



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'architettura ( <i>IdSua:1620558</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architectural sciences
<b>Classe</b>	L-17 R - Scienze dell'architettura
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.diarc.sda.unina.it/">https://www.diarc.sda.unina.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente">http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FLORA Nicola
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione di Coordinamento Didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMORE	Raffaele		PA	0,5	
2.	BELLOMO	Mariangela		PA	0,5	
3.	BRUNETTI	Oronzo		PA	1	
4.	CALDERONI	Alberto		RD	1	

5.	CAPANO	Francesca	RD	1
6.	CASTIGLIANO	Marica	RD	0,5
7.	CERA	Valeria	RD	0,5
8.	DI LUGGO	Antonella	PO	0,5
9.	FLORA	Nicola	PO	0,5
10.	FREDA	Gianluigi	RD	0,5
11.	GIAMMETTI	Mariateresa	PA	1
12.	GIOFFRE'	Vincenzo	PA	0,5
13.	MAGLIO	Emma	PA	0,5
14.	PICONE	Adelina	PA	1
15.	POLLONE	Stefania	RD	1
16.	PONE	Sergio	PO	0,5
17.	TERSIGNI	Enza	RD	0,5
18.	VISCONTI	Federica	PA	0,5

**Rappresentanti Studenti**

FERRAIOLI GERARDO  
PAPPADIA PIERLUIGI  
PROCACCINI MARCO

**Gruppo di gestione AQ**

MARIANGELA BELLOMO  
GERARDO FERRAIOLI  
NICOLA FLORA  
GIANLUIGI FREDA  
PIERLUIGI PAPPADIA  
ADELINA PICONE  
MARCO PROCACCINI  
FRANCESCO VARONE

**Tutor**

Massimiliano CAMPI  
Adelina PICONE  
Mariangela BELLOMO  
Antonella DI LUGGO  
Giovanni MENNA  
Gianluigi FREDA  
Nicola FLORA



Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è finalizzato a preparare, in tre anni, un laureato 'generalista' con una solida formazione di base e un'adeguata preparazione nel campo della progettazione.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura forma laureati in grado di operare professionalmente con competenza e autonomia, dotati di conoscenza delle tecniche dell'architettura e della sua costruzione e con competenze di base nelle discipline della progettazione architettonica, del disegno e del rilievo, della storia dell'architettura, della costruzione, dell'architettura degli interni, dell'architettura del paesaggio, del disegno industriale, dell'urbanistica, del restauro, della tecnologia e cultura generale in tutti i campi dell'architettura.

La laurea in Scienze dell'Architettura si consegue al termine del Corso triennale che prevede 20 esami e l'acquisizione di 180 crediti formativi. L'accesso al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è a numero chiuso, programmato a livello nazionale, ed avviene tramite test di ingresso.

Il laureato in Scienze dell'Architettura, dottore junior in Architettura, accede all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto Junior, superato il quale può iscriversi all'Albo professionale degli Architetti, sezione B e svolgere la libera professione secondo le attribuzioni disciplinate dall'art. 16, comma V, lettera a) del DPR 328/01 il quale espressamente dispone che:

«Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa:

a) per il settore 'architettura':

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- 2) la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- 3) i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.»

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, con un piano di studi conforme alle disposizioni del D.M. 270/2004, offre le basi formative e il titolo utile per proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale in classe LM-4 miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto, ai sensi della direttiva 85/384/CEE. Inoltre i laureati triennali in Scienze dell'Architettura possono iscriversi a corsi di laurea magistrale in altre classi, a master di primo livello e corsi di perfezionamento, secondo i relativi regolamenti.

Link: <https://www.diarc.sda.unina.it/> ( INFO CORSO DI STUDIO )



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/04/2025

Sono state attivate, nell'ambito di iniziative coordinate a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, consultazioni formali con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli per la costituzione di una Commissione bilaterale permanente con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi.

Si è tenuta una riunione di "kick-off" in data 30 aprile 2014, nel corso della quale sono state delineate linee di indirizzo delle attività di consultazione periodica che precludono alla sottoscrizione di un protocollo di intesa formale. In parallelo è stata avviata la individuazione di un Panel di Partner di respiro nazionale ed internazionale, selezionati tra Aziende ed Enti che rappresentano destinatari ricorrenti dei laureati provenienti dall'Ateneo Fridericiano, dai quali raccogliere opinioni sulla qualificazione dei nostri laureati e stagisti e con i quali condividere l'impegno della riprogettazione e 'manutenzione' periodica dei percorsi formativi.

Sono state avviate consultazioni con le Istituzioni che lavorano sul territorio, con le associazioni di categoria e le organizzazioni rappresentative delle professioni che hanno espresso parere favorevole sul corso di laurea nell'impostazione complessiva, relativamente agli insegnamenti ed ai corsi erogati, rilevando al contempo una prevalenza degli aspetti teorici e una certa carenza di conoscenze applicative dovuta alla mancanza di esperienza pratica.

In tal senso il corso di laurea si è avvalso delle sollecitazioni emerse nell'ambito dei numerosi incontri tenutisi in riferimento all'accordo di collaborazione stipulato tra l'ACEN e l'Università di Napoli "Federico II", promuovendo specifiche attività volte a completare e rafforzare la formazione degli studenti sul versante operativo attraverso una serie di esperienze integrative tese a connettere teorie e prassi. Tali attività, svolte in collaborazione tra l'Università e il mondo dell'impresa si sono articolate in un Ciclo di Incontri Seminariali e visite in Cantiere che hanno visto la partecipazione di imprenditori, direttori tecnici di impresa e professionisti ed hanno avuto come obiettivo quello di specificare l'apporto formativo attraverso il riferimento a casi concreti.

Nell'ambito di un nuovo incontro tenutosi il giorno 3 aprile 2014 presso la sede dell'ACEN con il Direttore Generale si è stabilito di promuovere ulteriori attività con l'obiettivo di creare una maggiore permeabilità tra il mondo dell'accademia e quello della professione. Anche dalla consultazione con l'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia in data 2 aprile 2014 in riferimento all'offerta formativa del corso di laurea, sono emerse considerazioni legate al potenziamento delle discipline professionalizzanti nell'ottica di favorire approcci meno teorici e maggiormente rivolti agli aspetti pratico-applicativi dell'architettura.

Inoltre, anche per quanto riguarda il confronto con le Istituzioni sono stati avviati colloqui con la Soprintendenza ai Beni Architettonici di Napoli e Provincia, anche in relazione ai numerosi tirocini recentemente attivati e svolti dagli studenti del corso di studi, i cui esiti sono stati discussi nell'ambito dell'incontro con il Soprintendente tenutosi il 10 aprile 2014.

Dal novembre 2017 (aggiornato con Delibera n. 3 del 29.05.2020 del Consiglio di Dipartimento), è stato istituito, presso il Dipartimento di Architettura (DiARC) della Università degli Studi di Napoli "Federico II" un Comitato di Indirizzo. Del Comitato di Indirizzo fanno parte, oltre al Direttore del DiARC, ai Coordinatori dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale incardinati nel DiARC, al Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiARC, rappresentanti di soggetti pubblici e privati

Il Comitato di Indirizzo ha il compito, per ogni Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale del Dipartimento, di migliorare il quadro informativo sulla domanda di professionalità nel mercato del lavoro e di formalizzare il confronto con le Parti che, seppure esterne all'Università, sono portatrici di interessi nei confronti dei percorsi formativi universitari evidenziando, in

particolare, esigenze e fabbisogni così come espressi dal mondo della professione e dal contesto socio-economico in cui i Corsi sono inseriti.

La Composizione del Comitato di Indirizzo è attualmente la seguente:

Dipartimento di Architettura

il Direttore del DiARC;

i Coordinatori dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale incardinati nel DiARC;

il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiARC;

Parti interessate

ACEN (Associazione Nazionale Costruttori Edili Napoli);

Unione Industriali Napoli;

Archemotion;

ADI Campania;

Confartigianato;

CNA Napoli;

Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa;

Museo e del Bosco di Capodimonte;

Polo Museale della Campania;

Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori di Napoli e Provincia;

I Guzzini;

Relegno;

IKEA;

Maestri di Strada;

Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia;

Riflessi;

Fondazione San Gennaro;

Fondazione Donnaregina (Museo Madre);

Museo Ferroviario Pietrarsa;

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;

Emergency;

Gesco Gruppo di Imprese Sociali;

Fai Campania

Parti interessate per il CdS in Scienze dell'Architettura

Comune di Napoli - Servizio Tecnico Patrimonio;

Giovani ANCE Napoli;

Fondazione dell'Ordine degli Architetti (FOAN);

Made in Cloister;

Arcadis, Milano;

ArchLiving, Ferrara/Torino/Napoli;

RINA Prime Value Services S.p.A.;

AP Valletta Ltd.;

COBE;

ANCE Campania - Centro Regionale dei Costruttori Edili della Campania;

Legambiente Campania;

Noi@Europe;

Art33 - Cultural Hub;

Fondazione con il Sud;

Fondazione Morra;

Vosa Napolano - Studio Di Architettura;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Consulta delle Costruzioni;

Agenzia del Demanio;

SABAP area metropolitana di Napoli;

Libera Campania;  
Action Aid.

La consultazione con le Organizzazioni rappresentative si è svolta periodicamente e in modalità mista, in presenza e/o a distanza.

Il giorno 20/12/2023 si è tenuta l'ultima consultazione (si allega verbale), organizzata sia in presenza che online, a cui hanno partecipato anche nuovi stakeholder rappresentativi di studi di professionali e imprese internazionali, interessati al progetto formativo del CdS e alle sue evoluzioni.

È stata evidenziata l'importanza della partecipazione delle Parti interessate, soprattutto per le operazioni di "placement" degli allievi in uscita dal percorso di studi, in relazione all'intera offerta formativa del Dipartimento di Architettura e alle specificità dei diversi CdS della filiera Architettura.

Nell'ambito della consultazione, per il CdS in Scienze dell'Architettura, il Coordinatore del CdS, prof. Nicola Flora, ha illustrato i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS in Scienze dell'Architettura.

La discussione che ne è seguita ha preso in esame:

1. la denominazione del CdS;
2. i profili professionali individuati per il CdS;
3. gli obiettivi formativi specifici del CdS;
4. i risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai Descrittori di Dublino) e la tabella delle attività formative;
5. gli sbocchi occupazionali;
6. le opportunità di tirocinio/stage.

Durante l'incontro è emerso quanto di seguito riportato.

Relativamente alle figure professionali sarebbe utile provare a definire nuove possibili professionalità e sbocchi lavorativi per i laureati in architettura. Ad esempio, c'è una forte domanda nel campo della gestione della pubblica amministrazione di profili professionali capaci di saper gestire complessi progetti e processi di rigenerazione e capaci anche di intervenire in processi di costruzione di reti interpersonali. La figura dell'architetto richiesta dal mondo delle professioni, allargato ad un ampio bacino in divenire, dovrebbe essere capace di compiere azioni di mediazioni a funzione del misurare impatti, qualità e criticità delle scelte progettuali sull'ambiente fisico.

Relativamente agli obiettivi formativi non emergono particolari criticità se non in relazione a nuovi possibili temi e questioni da interrelare con quelli già presenti nei piani di studi al fine di mettere in opera nuovi possibili obiettivi in coerenza con le criticità evidenziate relativamente alla necessità di nuove figure professionali.

Relativamente ai punti di forza dell'offerta formativa proposta non emerge una particolare criticità, confermando l'alto interesse del mondo delle professioni e del mercato di giovani laureati in architettura poiché profili già fortemente abituati all'interdisciplinarietà e alla integrazione di saperi e discipline sul piano della metodologia del lavoro.

Relativamente ad eventuali criticità dell'offerta formativa proposta non emergono particolari criticità rispetto a quella presentata e proposta da parte del coordinatore del Corso di Studi.

Per quanto concerne le azioni da intraprendere, si evidenzia la necessità di ragionare, ricalibrando equilibri e punti di contatto, sul complesso rapporto tra l'accademia e il mondo della professione. A partire dalle competenze di cui oggi il mercato del lavoro ha esigenza, riflettere sulle maniere della scuola di proporsi come luogo capace di osservare con efficacia ai cambiamenti in atto.

Infine, si evidenzia che appare utile e necessario, anche attraverso l'attivazione di specifici percorsi di tirocini, avvicinare gli studenti al mondo delle costruzioni, del cantiere e delle aziende che si occupano di progettazione, sviluppo e produzione di componenti e oggetti di design.



12/05/2025



La consultazione con le Organizzazioni rappresentative si è svolta periodicamente e in modalità mista, in presenza e a distanza.

Il giorno 20/12/2023 si è tenuta l'ultima consultazione (si allega verbale), organizzata sia in presenza che online, a cui hanno partecipato anche nuovi stakeholder rappresentativi di studi di professionali e imprese internazionali, interessati al progetto formativo del CdS e alle sue evoluzioni.

All'incontro erano presenti:

per il Corso di Studio,

- prof. Nicola Flora, coordinatore CdS,
- prof.ssa Federica Visconti, ex-coordinatore CdS
- prof. Alberto Calderoni, docente delegato al rapporto con gli stakeholders.

per le organizzazioni rappresentative

- Massimo Clemente (presidente consulta delle costruzioni);
- Nicolò Suraci, Giovanni Crisci (presidente Ivng s.r.l.)
- Vittorio Urbani (fondazione Morra)
- Eliana Nigro (COBE)
- Raffaele Sannino (RINA Prime Value Services S.p.A. Business unit AxiA.RE)
- Mariarosaria Teatro (associazione Art33 - Cultural Hub)
- Daniela Segreti (ANCE Campania - Centro Regionale dei Costruttori Edili della Campania)
- Pierpaolo Russo (Agenzia del Demanio)
- Vincenzo Corvino (Fondazione Ordine Architetti Napoli)
- Gianluca Vosa (VOSA NAPOLANO - STUDIO DI ARCHITETTURA)
- Francesco Buonfantino (GNOSIS architettura)
- Giuliano Serra (ARCHEMOTION)

La discussione ha preso in esame:

1. la denominazione del CdS;
2. i profili professionali individuati per il CdS;
3. gli obiettivi formativi specifici del CdS;
4. i risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai Descrittori di Dublino) e la tabella delle attività formative;
5. gli sbocchi occupazionali;
6. le opportunità di tirocinio/stage.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

- Relativamente alle figure professionali: sarebbe utile provare a definire nuove possibili professionalità e sbocchi lavorativi per i laureati in architettura. Ad esempio, c'è una forte domanda nel campo della gestione della pubblica amministrazione di profili professionali capaci di saper gestire complessi progetti e processi di rigenerazione e capaci anche di intervenire in processi di costruzione di reti interpersonali. La figura dell'architetto richiesta dal mondo delle professioni, allargato ad un ampio bacino in divenire, dovrebbe essere capace di compiere azioni di mediazioni a funzione del misurare impatti, qualità e criticità delle scelte progettuali sull'ambiente fisico.

- Relativamente agli obiettivi formativi: non emergono particolari criticità rispetto agli obiettivi formativi se non in relazione a nuovi possibili temi e questioni da interrelare con quelli già presenti nei piani di studi al fine di mettere in opera nuovi possibili obiettivi in coerenza con le criticità evidenziate relativamente alla necessità di nuove figure professionali.

- Relativamente ai punti di forza dell'offerta formativa proposta: non emerge una particolare discussione sui punti di forza dell'offerta formativa, confermando l'alto interesse del mondo delle professioni e del mercato di giovani laureati in architettura poiché profili già fortemente abituati all'interdisciplinarietà e alla integrazione di saperi e discipline sul piano della metodologia del lavoro.

- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: non emergono particolari criticità circa l'offerta formativa presentata e proposta da parte del coordinatore del corso di studi.

- Azioni da intraprendere: si evidenzia la necessità di ragionare, ricalibrando equilibri e punti di contatto, sul complesso rapporto tra l'accademia e il mondo della professione. A partire dalle competenze di cui oggi il mercato del lavoro ha esigenza, riflettere sulle maniere della scuola di proporsi come luogo capace di osservare con efficacia ai cambiamenti in atto.

- Altre osservazioni: appare utile e necessario, anche attraverso l'attivazione di specifici percorsi di tirocini, avvicinare gli studenti al mondo della costruzioni, del cantiere e delle aziende che si occupano di progettazione, sviluppo e produzione di componenti e oggetti di design.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Parti Interessate con elenco



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Architetto Junior

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, con un piano di studi conforme alle disposizioni del D.M. 270/2004, consente al laureato (l'architetto junior) di iscriversi all'Albo professionale degli Architetti-Sezione B.

Il laureato in Scienze dell'Architettura dispone di un'adeguata preparazione multidisciplinare, di strumenti pratico-teorici e ampie conoscenze per svolgere le attività professionali consentite dalla legislazione vigente presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria e di architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza. Il laureato in Scienze dell'Architettura collabora alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche e può svolgere in autonomia attività quali il rilievo diretto e strumentale sull'edilizia contemporanea e storica e la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici e interventi di manutenzione e riqualificazione del costruito con l'uso di metodologie standardizzate.

Si tratta, in sintesi, di una figura professionale con un taglio fortemente polivalente, capace di operare in autonomia, ma anche di collaborare in gruppi di lavoro più ampi e multidisciplinari, di comprendere i problemi della progettazione alle diverse scale, il loro impatto fisico, economico e sociale, nell'articolato lavoro di concezione e realizzazione dell'architettura nonché di riqualificazione e di recupero del costruito esistente.

#### **competenze associate alla funzione:**

Con le conoscenze acquisite e le competenze maturate all'interno del percorso formativo, il laureato in Scienze dell'Architettura sarà in grado di proporre soluzioni adeguate e coerenti al problema affrontato, con consapevolezza culturale e competenza tecnica nonché dimostrare capacità di lettura critica dei contesti a livello spaziale e, quindi, di contestualizzazione del progetto in modo appropriato rispetto alle diverse scale d'intervento, anticipando le

ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti spaziali e sociali e argomentando gli obiettivi e le ragioni delle scelte ai diversi livelli, comunicando i risultati dell'attività di analisi e di progettazione con strumenti adeguati, anche innovativi.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati triennali in Scienze dell'Architettura hanno al termine del loro percorso, acquisito le competenze adeguate ad aprire loro un'amplicissima gamma di possibilità qualora decidano di continuare il loro percorso formativo universitario in quanto

- possono iscriversi a corsi di laurea magistrale in Classe LM-4 (iscrizione riservata ai laureati della Classe in Scienze dell'Architettura), conseguendo il titolo di laurea equipollente alla laurea quinquennale a ciclo unico e la possibilità di iscriversi all'Albo professionale degli Architetti Sezione A;
- possono iscriversi a corsi di laurea magistrale in altre classi; a titolo esemplificativo ma non esaustivo nei campi del Design, dell'Urbanistica, dell'Ingegneria Edile;
- possono frequentare master di primo livello e corsi di perfezionamento e/o professionalizzanti e altri percorsi formativi.

Il laureato in Scienze dell'Architettura potrà svolgere le attività professionali consentite dalla legislazione corrente presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

Gli sbocchi professionali del laureato in Scienze dell'architettura consistono in attività da svolgere presso studi professionali, società di architettura e ingegneria, imprese ed enti pubblici, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche e in attività, che possono essere svolte in autonomia, quali il rilievo diretto e strumentale sull'edilizia contemporanea e storica e la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione, relative a costruzioni civili semplici e interventi di manutenzione e riqualificazione del costruito con l'uso di metodologie standardizzate. DPR 328/2001 (art.16)

<http://www.professionearchitetto.it/news/notizie/17134/Competenze-dell-architetto-iunior-chiarimenti-dal-Consiglio-Nazionale-degli-Architetti>

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:presidente.repubblica:decreto:2001;328>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Studio in Scienze dell'Architettura è consentito agli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ed è programmato a livello nazionale.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una conoscenza specifica (il cui livello è comunque legato a quello previsto dai programmi ministeriali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria): ragionamento logico, storia e cultura generale, comprensione di testi, disegno e rappresentazione, fisica e matematica. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana.

L'accesso al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è a numero chiuso, programmato a livello nazionale, e avviene tramite test di ingresso che si svolge a livello di sede.

Si accede al Corso di Studi in Scienze dell'Architettura dopo aver sostenuto una prova programmata a livello nazionale (test di ingresso). I posti disponibili sono decretati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La prova di ammissione è regolata con Decreto del Rettore della Università degli Studi di Napoli "Federico II" che ne stabilisce data e modalità.

In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna, all'inizio di ciascun anno accademico, specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso. Le modalità di svolgimento e di recupero degli OFA si trovano nel Regolamento.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2025



Si accede al Corso di Studi in Scienze dell'Architettura dopo aver sostenuto una prova programmata a livello nazionale (test di ingresso). I posti disponibili sono decretati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La prova di ammissione è regolata con Decreto del Rettore della Università degli Studi di Napoli "Federico II" che ne stabilisce data e modalità.

In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna, all'inizio di ciascun anno accademico, specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso.

Le modalità e i contenuti delle prove ed il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni (180 posti richiesti) per l'anno accademico 2025-26 saranno definiti con successivi decreti, a seguito delle decisioni assunte dal MUR a livello nazionale. Successivamente alla pubblicazione del decreto del MUR, i candidati potranno iscriversi per partecipare al test rispettando le modalità e le scadenze che saranno indicate nel Bando di selezione per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico finalizzati alla formazione di Architetto a.a. 2025/26.

Link: <https://www.diarc.sda.unina.it/orientamento/#orientamentoiningresso> ( ORIENTAMENTO IN INGRESSO )



10/02/2025

Il percorso formativo del CdS prevede, tra gli obiettivi specifici, coerentemente con gli obiettivi qualificanti la Classe L-17, inizialmente l'acquisizione di conoscenze nelle discipline matematiche, storiche, tecnologiche e della rappresentazione, propedeutiche al conseguimento di ulteriori conoscenze riguardanti le componenti strutturali e impiantistiche, tecnologico-ambientali del progetto al fine di maturare, nel corso dei tre anni, capacità di controllo della forma e dello spazio architettonico attraverso metodologie e tecniche proprie della composizione architettonica e urbana.

Contribuiscono alla preparazione di un laureato in grado di comprendere e saper fare tutto quanto occorre per collaborare alla produzione dell'opera architettonica, alla pianificazione e al progetto sull'esistente, del paesaggio e degli interni, nell'ambito delle attribuzioni consentite dalla legislazione vigente per l'architetto junior, le conoscenze acquisite e le competenze maturate negli ambiti disciplinari:

- della Progettazione architettonica e urbana
- della Tecnologia dell'Architettura
- dell'Analisi e progettazione strutturale dell'architettura
- della Progettazione Urbanistica e pianificazione territoriale
- del Restauro architettonico
- dell'Estimo per l'architettura e l'urbanistica

ulteriormente integrate da quelle acquisite e maturate nell'ambito delle Attività Formative affini e integrative e 'fondate' su quelle che provengono dalle discipline di base (Storia dell'Architettura, Disegno e rappresentazione, Discipline matematiche e fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura)

La laurea in Scienze dell'Architettura si consegue al termine del corso triennale che prevede 20 esami e l'acquisizione di 180 crediti formativi.

Il Corso di Laurea è organizzato seguendo un percorso didattico che, verticalmente sui tre anni, parte dal fornire le conoscenze di base, consolida i fondamenti del progetto nella sua natura intrinsecamente interdisciplinare, fornisce gli strumenti per integrare le discipline all'interno dell'esperienza della didattica laboratoriale.

L'articolazione didattica è ricca e composita e prevede corsi mono-disciplinari a prevalente didattica frontale, corsi integrati nei quali sperimentare il confronto tra saperi, laboratori nei quali 'apprendere facendo'. Le attività laboratoriali, in particolare, consentono allo studente di maturare sui temi del progetto e costituiscono il luogo di verifica delle conoscenze acquisite e dello sviluppo di competenze di tipo integrato.

Il primo anno mira, dunque, a fornire all'allievo-architetto lo "strumentario di base per la conoscenza e l'ideazione dell'architettura" attraverso le discipline di base, i fondamenti della costruzione e una prima esperienza laboratoriale di avvicinamento al progetto, integrata con i fondamenti della concezione strutturale.

Il secondo anno consolida verticalmente le discipline di base e approfondisce lo "strumentario del progetto di architettura" dando centralità ad alcune discipline caratterizzanti. Il terzo anno è quello in cui lo studente, in misura via via più autonoma costruisce le sue "proiezioni" verso l'esterno, avendo a disposizione, in particolare nel secondo semestre, un Insegnamento a scelta delle discipline affini o integrative e un Atelier di fine corso, nel quale si integrano due differenti discipline.



**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del percorso formativo, il laureato in Scienze dell'Architettura avrà acquisito "CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE" relative alla molteplicità dei settori che connotano il sapere dell'architetto:

- la matematica, con i propri aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi finalizzati alla comprensione degli statuti e dei temi delle discipline dell'area della analisi e progettazione strutturale per l'architettura;
- la storia dell'architettura e delle teorie dell'architettura e delle belle arti, al fine di costruire un patrimonio di conoscenze utili alla contestualizzazione delle opere di architettura e alla comprensione della loro struttura;
- la rappresentazione intesa come strumento di conoscenza, rappresentazione e comunicazione proprio dell'architetto;
- gli aspetti distributivi, tipologici e morfologici dell'opera di architettura con l'obiettivo di garantire la qualità dello spazio architettonico, secondo i principi della composizione architettonica, declinati anche alla scala urbana e anche per quanto attiene la progettazione degli interni e della architettura del paesaggio;
- le discipline tecnologiche, della produzione edilizia e le discipline estimative secondo gli aspetti teorico-scientifici, metodologici ed operativi propri dei diversi settori che contribuiscono alla definizione del progetto alle diverse scale;
- la progettazione strutturale e quella fisico-tecnica e impiantistica;
- l'urbanistica nei suoi aspetti teorici e nella sua evoluzione nel tempo nonché le tecniche della pianificazione integrate con i nuovi strumenti di lettura del territorio e della città;
- i fondamenti teorici del restauro e i principi della sua pratica.

Le attività formative che contribuiscono a soddisfare la conoscenza e la capacità di comprensione sono innanzitutto quelle "di base": in particolare le discipline matematiche, le discipline storiche e quelle della rappresentazione. Naturalmente concorrono al completamento di questo aspetto della formazione anche le altre attività, non escluse quelle più strettamente applicative e comunque destinate al "fare progetto". In ciascuna di esse è, infatti, presente una consistente struttura teorica che sviluppa nello studente "conoscenza e capacità di comprensione". Nello specifico gli strumenti didattici sono costituiti dalle lezioni ex cathedra e della attività di studio e di ricerca alle quali viene indirizzato lo studente. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La "CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE" si realizza soprattutto nelle strutture didattiche che affrontano la pratica del progetto. In questa logica rivestono particolare importanza i laboratori intesi come momento di applicazione delle conoscenze, anche di base, alla pratica progettuale comunque intesa in un necessario rapporto di circolarità ermeneutica con le relative teorie e principi. I laboratori sono talvolta la sede della integrazione tra più discipline, talvolta necessari momenti di approfondimento mono-disciplinare. In particolare il 'modello didattico' prevede al primo anno il coinvolgimento nella didattica laboratoriale delle discipline della rappresentazione (in forma integrata) e delle progettazione architettonica e urbana integrata con le discipline strutturali mentre al secondo anno i laboratori mono-disciplinari (progettazione architettonica e urbana, discipline dell'area tecnologica, architettura degli interni) costituiscono un momento di necessario approfondimento dei relativi statuti teorici e strumentazioni metodologiche e applicative. Al terzo anno la progettazione architettonica e la pianificazione urbanistica trovano un ulteriore significativo

momento di integrazione, rispettivamente con l'estimo e il data analysis nella direzione di realizzare un significativo avvicinamento alla pratiche per l'attuazione dell'architettura. L'insegnamento mono-disciplinare a scelta e l'Atelier di fine corso a scelta sviluppano aspetti applicativi offrendo allo studente la possibilità di indirizzare il suo percorso formativo successivo o l'ambito lavorativo.

I laboratori rappresentano le strutture didattiche d'elezione per sviluppare "CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE": la parte applicativa ha, infatti, un ruolo determinante e vede gli studenti impegnati in aula nella elaborazione del progetto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo ma anche attraverso tutta l'attività in aula.

## Area Generica

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso didattico lo studente avrà acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione relative alla molteplicità dei settori che connotano il sapere dell'architetto:

- la matematica e le altre scienze di base, con i propri aspetti teorico scientifici oltre che metodologico operativi
- la storia dell'architettura, dell'edilizia, delle teorie dell'architettura e delle belle arti
- gli aspetti distributivi, tipologici e morfologici con l'obiettivo di garantire l'efficienza e la qualità degli spazi architettonici anche per quanto attiene la progettazione degli interni
- le discipline tecnologiche e della produzione edilizia, le discipline estimative e quelle giuridiche; il tutto secondo gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi propri dei diversi settori
- l'architettura del paesaggio e le altre attività concernenti la trasformazione dell'ambiente e del territorio
- la progettazione strutturale e quella fisico-tecnica e impiantistica,
- la rappresentazione, con gli strumenti e le forme proprie dell'architetto
- l'urbanistica e delle tecniche della pianificazione
- la teoria e pratica del restauro architettonico
- l'insieme delle problematiche connesse alla organizzazione di imprese e aziende, alle regolamentazioni e alle procedure necessarie per realizzare progetti di edifici, all'etica e alla deontologia professionale.

Le attività formative che contribuiscono a soddisfare la conoscenza e la capacità di comprensione sono fondamentalmente quelle "di base": in particolare le discipline matematiche e le discipline storiche. Naturalmente concorrono al completamento di questo aspetto della formazione anche le altre attività non escluse quelle più strettamente applicative e comunque destinate al "fare progetto". In ciascuna di esse è infatti presente una consistente struttura teorica che sviluppa nello studente "conoscenza e capacità di comprensione". Nello specifico gli strumenti didattici sono costituiti dalle lezioni ex cathedra e dalla attività di studio e di ricerca alle quali viene indirizzato lo studente. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto nelle strutture didattiche che affrontano la pratica del progetto. In questa logica rivestono particolare importanza i cinque laboratori didattici pluridisciplinari che sviluppano nello studente la capacità di riversare nella pratica progettuale le conoscenze maturate nelle altre strutture didattiche.

I settori disciplinari coinvolti nei laboratori sono: la progettazione architettonica e urbana, la tecnologia, le discipline strutturali, l'estimo, le discipline fisico-tecniche e impiantistiche. Altri settori pur collocati all'interno di corsi monodisciplinari o integrati sviluppano aspetti applicativi e contribuiscono a soddisfare quanto richiesto dal descrittore: l'architettura del paesaggio, il disegno industriale, l'architettura degli interni, la rappresentazione, il restauro, l'urbanistica e la pianificazione. Come detto i laboratori rappresentano le strutture didattiche d'elezione per quanto in oggetto: la parte applicativa ha infatti un ruolo determinante e vede gli studenti impegnati in aula nella elaborazione del progetto. Nei corsi monodisciplinari e integrati le attività di ricerca e le esercitazioni completano la risposta al descrittore in oggetto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso l'attività in aula, le esercitazioni, le prove intercorso e l'esame conclusivo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

ANALISI MATEMATICA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

ATELIER 1 [url](#)

ATELIER 2 [url](#)

ATELIER 3 [url](#)

ATELIER 4 [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA*) [url](#)

CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE [url](#)

CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT [url](#)

CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT [url](#)

CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT [url](#)

DATA ANALYSIS (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS*) [url](#)

DESIGN PER LA FABBRICAZIONE DIGITALE (*modulo di ATELIER 1*) [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE [url](#)

ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA*) [url](#)

FONDAMENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

FONDAMENTI DI URBANISTICA [url](#)

FONDAMENTI DI URBANISTICA [url](#)

FORME E CARATTERI DELLA CITTA' [url](#)

GEOMETRIA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

GEOMETRIA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)  
LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA [url](#)  
LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS [url](#)  
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)  
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)  
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA [url](#)  
MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)  
MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)  
MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS*) [url](#)  
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di ATELIER 2*) [url](#)  
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di ATELIER 4*) [url](#)  
PROGETTAZIONE DI NUOVI PASSAGGI DELLA CONTEMPORANEITA' (*modulo di ATELIER 4*) [url](#)  
PROGETTAZIONE DIGITALE DI SISTEMI TECNOLOGICI (*modulo di ATELIER 1*) [url](#)  
PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE COSTRUITO (*modulo di ATELIER 2*) [url](#)  
PROGETTO DELL'INTERNO ARCHITETTONICO NELL'ESISTENTE (*modulo di ATELIER 3*) [url](#)  
PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (*modulo di ATELIER 3*) [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA [url](#)  
SCENOGRAFIA [url](#)  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)  
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)  
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)  
TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)  
TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)  
TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

## I temi della storia dell'architettura

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni lo studente, attraverso lezioni teoriche, seminari e sopralluoghi, e attraverso l'analisi di riferimenti bibliografici basilari, ed altri strumenti di analisi e lettura conosce la storia e la teoria dell'architettura e ne comprende la relazione con il progetto di architettura nei diversi tempi e nei diversi luoghi. La conoscenza e la capacità di comprensione della storia dell'architettura deriva da approfondimenti legati all'analisi di culture architettoniche e di iter progettuali, alla lettura di tipi, di forme, di sistemi e tecniche costruttive, di linguaggi architettonici fino alla lettura del patrimonio architettonico del Moderno.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le capacità critiche e la capacità di riconoscere il valore dell'architettura, le relazioni tra le discipline storiche e la progettazione architettonica, la lettura e il rilievo del costruito storico, e di quello contemporaneo necessarie per il progetto di conservazione e restauro.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

## I temi della composizione e della progettazione architettonica

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso lezioni teoriche, seminari, sopralluoghi, attività di laboratorio, lo studente conosce le questioni compositive (distributive, tipologiche, morfologiche e linguistiche) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni tematiche e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con i diversi gradi di complessità del progetto di architettura alle diverse scale. La capacità di applicare alcune delle conoscenze acquisite in questo ambito si concretizza nelle attività progettuali di Laboratorio nei diversi anni.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATELIER 2 [url](#)

ATELIER 4 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA*) [url](#)

FORME E CARATTERI DELLA CITTA' [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di ATELIER 2*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di ATELIER 4*) [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

## I temi della costruzione

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari e attività di laboratorio, lo studente conosce le questioni tecnologiche e costruttive legate in particolare agli aspetti esecutivi del progetto di architettura anche in relazione all'impiego dei sistemi costruttivi e ai temi del recupero edilizio e ne comprende l'intreccio con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente gli aspetti tecnologici e costruttivi del progetto di architettura e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con i diversi gradi di approfondimento esecutivo del progetto di architettura, alle diverse scale e nei diversi ambiti della sua applicazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATELIER 1 [url](#)

ATELIER 2 [url](#)

CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT [url](#)

CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT [url](#)

CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

PROGETTAZIONE DIGITALE DI SISTEMI TECNOLOGICI (*modulo di ATELIER 1*) [url](#)

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE COSTRUITO (*modulo di ATELIER 2*) [url](#)

## I temi della concezione strutturale

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni in aula, lo studente conosce le questioni legate alla concezione e al calcolo delle strutture come elementi integranti dell'elaborazione del progetto architettonico nei diversi ambiti della sua applicazione e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche legate agli aspetti strutturali del progetto di architettura e la capacità di produrre elaborati progettuali. Con riferimento alla concezione strutturale, sviluppa la capacità di scelta critica dei materiali, delle tipologie e delle dimensioni di primo tentativo (pre-dimensionamento) da assegnare al sistema strutturale e ai suoi elementi componenti

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (*modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA*) [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

## I temi dell'Energetica Ambientale

### Conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le relazioni energetiche che intercorrono tra ambiente confinato, involucro edilizio ed ambiente esterno, con riferimento ai differenti contesti in cui le suddette relazioni si possono configurare. Lo studente deve mostrare dimestichezza con i principali parametri fisici descrittivi delle condizioni di comfort ambientale, alla base della progettazione termotecnica ed impiantistica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di verificare e dimensionare semplici componenti dell'involucro edilizio, ai fini del contenimento delle dispersioni termiche e del controllo dell'irraggiamento solare; deve inoltre mostrare capacità di valutare la correttezza di possibili soluzioni con riferimento al comportamento termico ed energetico del sistema edificio-impianti, nonché consapevolezza nell'applicare modelli di calcolo, in sintonia con il progetto architettonico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE [url](#)

## I temi della matematica

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni, lo studente sviluppa la conoscenza e la capacità di comprensione degli elementi di base di Analisi Matematica e Geometria Analitica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa le capacità logiche e la conoscenza analitica delle forme, necessarie per la formazione dell'architetto, indispensabili per un corretto apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

ANALISI MATEMATICA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE [url](#)

GEOMETRIA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

GEOMETRIA (*modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE*) [url](#)

## I temi del rilievo e della rappresentazione dell'architettura

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni e sopralluoghi lo studente conosce le teorie e le tecniche di rilievo e di rappresentazione dell'architettura, comprendendone le specificità applicative in riferimento alle tecniche tradizionali ed alle evoluzioni più recenti legate all'uso delle nuove tecnologie.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di interpretare i disegni di architettura e di produrre elaborazioni grafiche attraverso varie tecniche di rappresentazione, nonché la capacità di leggere e rilevare il costruito nelle sue diverse articolazioni e alle varie scale. Tali capacità vengono applicate all'interno dei laboratori di progettazione, di costruzione, di restauro.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)  
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)  
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA*) [url](#)  
LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)  
RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA [url](#)

## I temi dell'economia, dell'estimo e della valutazione

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali e seminari, lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti economici e della valutazione del progetto architettonico e urbano, e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla loro definizione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di applicare all'attività progettuale, nelle sue diverse articolazioni, le conoscenze di carattere estimativo e valutativo, confrontandosi con i diversi gradi di complessità e con i diversi ambiti di applicazione dei progetti architettonici e urbani.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA*) [url](#)

## I temi dell'urbanistica, della pianificazione, del diritto urbanistico

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso lezioni frontali e seminari di approfondimento, lo studente analizza le tematiche dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, esplorandone gli aspetti teorici e metodologici, le connotazioni giuridiche e le applicazioni pratiche, con la finalità di comprendere le relazioni con le diverse discipline che concorrono alla formazione di piani, politiche e progetti, sia a scala urbana, che territoriale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di utilizzare le conoscenze analitiche e interpretative acquisite durante il corso per metterle al servizio di esercizi di progettazione e pianificazione urbanistica mirati ad affrontare la complessità teorica e metodologica delle questioni e dei temi che gli vengono poste dalla scala urbana e territoriale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI URBANISTICA [url](#)

FONDAMENTI DI URBANISTICA [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS*) [url](#)

## I temi del restauro

### Conoscenza e comprensione

Lo studente deve:

- dimostrare di conoscere e saper interpretare i contesti storici e i protagonisti che hanno segnato l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano a partire dall'antichità classica al dibattito disciplinare attuale;
- dimostrare di conoscere i principali progetti e interventi che testimoniano l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano nel corso dei secoli;
- dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i processi che hanno condotto a una progressiva acquisizione dei valori del patrimonio costruito nel corso dei secoli;
- dimostrare di conoscere criticamente gli orientamenti contemporanei del dibattito disciplinare in materia di restauro;
- dimostrare di conoscere gli aspetti connessi alle specificità del cantiere storico con particolare attenzione alle caratteristiche materico-costruttive;
- dimostrare di riconoscere i fattori di vulnerabilità, di danno e di degradazione che interessano il patrimonio costruito storico.

Il percorso formativo intende trasferire le conoscenze e gli strumenti metodologici e tecnici di base necessari per analizzare e comprendere l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano in rapporto al dibattito disciplinare contemporaneo, nonché interpretare criticamente le caratteristiche materico-costruttive del patrimonio costruito storico, le principali vulnerabilità e le forme di danno. Tali strumenti, corredati da esemplificazioni e dall'approfondimento di casi specifici nel corso dei secoli e nell'attualità, consentiranno allo studente di comprendere le specificità di ciascuna fabbrica stratificata nella sua processualità, da interpretare quale sintesi di una sedimentazione storica di interventi trasformativi/conservativi, attuati con diversi gradi di consapevolezza dei valori culturali che essa veicola e in ragione della progressiva evoluzione della sensibilità nei confronti del patrimonio costruito.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve dimostrare:

#### Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di rielaborare criticamente, con buona padronanza della cronologia storica, l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano, acquisendo la capacità di porsi in dialettica con gli orientamenti attuali e di elaborare una personale visione critica in linea con l'impianto metodologico scientificamente condiviso dalla disciplina del Restauro. Lo studente deve dimostrare, inoltre, di sapere riconoscere criticamente i caratteri peculiari del cantiere storico di costruzione, individuando, inoltre, le manifestazioni di danno che interessano il patrimonio costruito storico. L'autonomia di giudizio viene progressivamente affinata e verificata attraverso le attività in aula, i sopralluoghi e l'esame finale.

#### Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di esporre e argomentare, con buona padronanza della cronologia e della terminologia specifica, l'evoluzione delle teorie e della prassi del restauro architettonico e urbano, nonché le specificità del cantiere storico di costruzione ponendola sempre in relazione con i contesti storici e geografici di riferimento e, in senso più generale, con la storia della cultura. Lo studente deve essere in grado di esprimersi con linguaggio chiaro e di saper rapportare le conoscenze acquisite alle problematiche contemporanee di restauro e conservazione.

#### Capacità di apprendimento

Lo studente deve acquisire un'adeguata capacità di apprendimento che gli consenta di ampliare le proprie conoscenze attraverso la consultazione di fonti bibliografiche diversificate e la partecipazione a seminari, conferenze, workshop anche internazionali offerti dal Dipartimento o all'esterno. Al termine del percorso lo studente deve essere in grado di poter applicare proficuamente e criticamente le proprie conoscenze al successivo percorso laboratoriale nel campo del Restauro previsto dall'ordinamento didattico del biennio specialistico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATELIER 3 [url](#)

## I temi del progetto di interni

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula e attività di Laboratorio lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti del progetto di interni e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali confrontandosi con le specificità del progetto di interni in relazione ai diversi gradi di complessità.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATELIER 3 [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

SCENOGRAFIA [url](#)

## I temi del Disegno industriale

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti del Design industriale e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di affrontare il progetto di Design strutturando teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale mettendo in relazione la conoscenza dei materiali e le specifiche tecnologie di produzione, dando luogo ad elaborati progettuali capaci di confrontarsi con i diversi gradi di complessità della disciplina.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATELIER 1 [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

## I temi della informatica

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali ed esercitazioni, lo studente sviluppa la conoscenza e la capacità di comprensione degli elementi di base dei principali software in uso nelle discipline di architettura.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la conoscenza dei principali software basati sui sistemi informativi territoriali e sulla modellazione solida, indispensabili, rispettivamente, per un corretto apprendimento delle discipline urbanistiche e di progettazione,

necessarie per completare la formazione dell'architetto.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYSIS (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS*) [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS [url](#)

## I temi della Architettura del Paesaggio

### Conoscenza e comprensione

Nel corso dei tre anni, attraverso corsi frontali, seminari, esercitazioni in aula lo studente conosce le tematiche relative agli aspetti dell'Architettura del Paesaggio e ne comprende le relazioni con le altre discipline che concorrono alla sua definizione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di affrontare le tematiche, anche progettuali, relative alla Architettura del Paesaggio affrontando argomenti teorici ed elaborazioni progettuali che si confrontano con le specificità dell'architettura del paesaggio in relazione ai diversi gradi di complessità e alle diverse scale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

ATELIER 4 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

All'interno del percorso formativo, lo studente acquisisce le capacità di raccogliere e interpretare i dati rilevanti ai fini della corretta formulazione delle questioni poste nel campo della progettazione e dell'attuazione dell'architettura come pure per la loro soluzione, in maniera maggiormente autonoma quando trattasi di interventi semplici e coordinata in team quando trattasi di interventi di maggiore complessità. La modalità didattica delle esercitazioni e dei seminari, largamente applicata non solo all'interno dei corsi laboratoriali ma anche di quelli mono-disciplinari e applicativi, consente allo studente di progredire nella sua "AUTONOMIA DI GIUDIZIO", la cui verifica avviene attraverso la discussione delle elaborazioni esercitative e progettuali redatte durante i corsi.

### Abilità comunicative

Il laureato in Scienze dell'Architettura sviluppa progressivamente e deve essere

	<p>in grado, al termine del percorso formativo, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni delle questioni poste nel campo della progettazione e dell'attuazione dell'architettura attraverso una corretta espressione, orale e scritta, in italiano e inglese (livello B1), con un linguaggio disciplinare e attraverso gli strumenti propri del progetto di architettura (elaborati grafici, relazioni, rapporti). La modalità didattica del Laboratorio in particolare consente allo studente di progredire nelle sue "ABILITÀ COMUNICATIVE", che sono verificate in occasione di seminari ed esercitazioni, durante le prove di verifica e nella prova finale. La prova di lingua inglese completa il quadro generale della verifica delle abilità.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato in Scienze dell'Architettura ha sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Il percorso formativo, attraverso le differenti modalità didattiche – corsi teorici, applicativi, laboratoriali – cui corrispondono plurime modalità di verifica – esami orali, scritti, discussione sugli elaborati analitico-critici e/o progettuali – fornisce conoscenze, strumenti e metodi di base necessari e adeguati per la formazione magistrale e di II livello. La prova finale è un ulteriore significativo momento di verifica del possesso di una progressivamente sempre più autonoma "CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO". Inoltre il laureato in Scienze dell'Architettura potrà anche applicare le capacità di apprendimento e di approfondimento acquisite per accedere al mondo del lavoro e della professione.</p>	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/02/2025

L'offerta formativa del CdS in Scienze dell'Architettura presenta un'ampia libertà di scelta tra discipline affini e integrative, erogate attraverso insegnamenti monodisciplinari e atelier costituiti dall'aggregazione di 2 discipline diverse. Il numero minimo di CFU assegnato all'ambito delle attività affini e integrative è pari a 18 CFU. L'offerta formativa è formulata secondo i seguenti criteri: - proposta di alcuni insegnamenti di taglio più teorico volti all'acquisizione di consapevolezza critica riguardo metodi, tecniche e strumenti inerenti ambiti disciplinari affini su temi che spaziano dal design al progetto alle scale del paesaggio, della città, dell'interno architettonico; - insegnamenti a scelta dello studente che possano coerentemente integrare il percorso nella direzione delle materie tecnico-scientifiche dell'area della ingegneria civile e dell'architettura o in campo umanistico con discipline appartenenti all'ambito delle scienze storico-artistiche o filosofiche. - proposta di atelier in cui la Composizione Architettonica e Urbana, l'Architettura degli Interni e la Tecnologia dell'Architettura vengono proposte in aggregazione/integrazione con un'altra disciplina con tematizzazioni che possono considerarsi di indirizzo verso la scelta delle Lauree Magistrali, non solo in classe LM-4.

Il SSD ICAR/13 Disegno industriale non è presente nella declaratoria degli insegnamenti della classe L-17, ma, ai fini del progetto formativo, esso è stato inserito tra le attività affini e integrative, in quanto il DM 1648/23 all'art. 3, comma 4, prevede che "i regolamenti didattici possono prevedere, per ciascun corso di Laurea, negli ambiti relativi alle attività di base o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti allegate al presente decreto".

Inoltre, come previsto dall' art.3 comma 6 del DM 1648/23, "le attività formative affini o integrative [...] possono fare riferimento anche a settori scientifico-disciplinari già presenti negli ambiti di base o caratterizzanti, laddove sia necessario

al migliore conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di studi”, sono stati inseriti tra le attività affini ed integrative i seguenti SSD:

ICAR/08 Scienze delle Costruzioni, Discipline strutturali, conoscenze di base di statica e comportamento meccanico in campo elastico di strutture portanti; di metodi di verifica e dimensionamento di elementi e sistemi strutturali semplici.

ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura, Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura, Conoscenze di base relative alla cultura tecnologica, ai principi della progettazione tecnologica e ambientale, ai materiali e ai sistemi costruttivi, agli apparati normativi di riferimento

ICAR/13 Disegno industriale, Cultura teorica, storico-critica e metodologica relativa al progetto di design, alle procedure di sviluppo e realizzazione del progetto all'interno dei sistemi produttivi e sociali, agli aspetti progettuali del design in sintonia con lo stato dell'arte della disciplina.

ICAR/14 Composizione architettonica e urbana, Discipline della progettazione architettonica e urbana, Conoscenze dei fondamenti teorici e competenze della pratica del progetto di architettura, alle diverse scale nella città e negli ambienti costruiti e contemporanei.

ICAR/15 Architettura del Paesaggio, Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio. Conoscenze dei fondamenti della teoria e della pratica del progetto di architettura, degli spazi interni e del paesaggio

ICAR/16 Architettura degli Interni, Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio, Conoscenze dei fondamenti della teoria e della pratica del progetto di architettura, degli spazi interni e del paesaggio

ICAR/19 Restauro, Discipline del restauro architettonico, Conoscenze e competenze per comprendere il patrimonio architettonico nella sua stratificazione costruttiva e materica; fondamenti teorici, tecnici, progettuali finalizzati alla conservazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/02/2025

Il percorso formativo del Corso di Laurea si conclude con la prova finale individuale per il conseguimento del titolo di dottore in Scienze dell'Architettura che consiste nella preparazione di un elaborato, portfolio personale, elaborato sotto la guida di un docente del Corso di Studi che assume il ruolo di relatore, che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione e documenti, in particolar modo, quanto elaborato nell'Atelier di fine corso. L'elaborato viene presentato e discusso nel corso della prova finale dinanzi a una Commissione costituita da docenti del Dipartimento, illustrando, anche in maniera critica, le competenze acquisite e le attitudini sviluppate, ed evidenziando eventuali esperienze particolarmente significative all'interno del percorso formativo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Il percorso formativo del Corso di Laurea si conclude con la prova finale individuale per il conseguimento del titolo di dottore in Scienze dell'Architettura, che consiste nella preparazione, presentazione e discussione di un elaborato, che può, a scelta dello studente:

- a) essere condotto sotto la guida di un relatore, in una delle discipline previste dall'ordinamento, in forma di elaborazione originale specificamente prodotta;
- b) essere strutturato in forma di un portfolio personale che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione, sotto la guida di un docente del Corso di Studi che assuma il ruolo di relatore.

Nel corso della prova finale il candidato dovrà discutere, con una Commissione costituita da almeno cinque docenti del Dipartimento, compreso il Presidente e i docenti relatori, i contenuti degli elaborati.

Ogni studente potrà individuare il relatore con cui concordare e sviluppare l'argomento di tesi.

Possono essere relatori di tesi tutti i docenti del DiARC. I docenti a contratto possono essere correlatori.

Il titolo di dottore in Scienze dell'Architettura viene rilasciato a seguito del superamento della prova finale. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami ed avere acquisito tutti i CFU ad esclusione di quelli attribuiti alla prova finale stessa (4 CFU). Lo svolgimento della prova finale è pubblico. La Commissione per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi e può concedere, all'unanimità, la lode al candidato che consegua il massimo dei voti.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei/centodecimi.

Il calendario didattico del Corso di Studi prevede gli appelli per le prove finali, opportunamente distribuiti nell'anno accademico. Modalità, termini e adempimenti amministrativi per l'ammissione all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio sono resi noti dalla struttura didattica attraverso il proprio sito web.

Link: <https://www.diarc.sda.unina.it/didattica/> ( TESI DI LAUREA )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDIRIZZO TESI DI LAUREA



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SdA. Regolamento, piano di studi, schedine\_ITA\_EN\_2025/26

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://easyacademy.unina.it/agendastudenti/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.diacr.sda.unina.it/calendario-esami-2024-2025/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.diacr.sda.unina.it/commissioni/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <a href="#">link</a>			4	32	
2.	ICAR/17	Anno	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA			5	50	

		di corso 1	DESCRITTIVA ( <i>modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>					
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA ( <i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>			6	60	
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA ( <i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	PICONE ADELINA	PA	6	60	
5.	MAT/05 MAT/03	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE <a href="#">link</a>			8		
6.	ICAR/12	Anno di corso 1	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT <a href="#">link</a>	TERSIGNI ENZA	RD	6	48	
7.	ICAR/12	Anno di corso 1	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT <a href="#">link</a>	RIGILLO MARINA	PA	6	48	
8.	ICAR/12	Anno di corso 1	CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT <a href="#">link</a>	DELL'ACQUA FEDERICA	RD	6	48	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	DELLA CORTE TERESA	RD	5	50	
10.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>			5	50	
11.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA ( <i>modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	SCANDURRA SIMONA	RD	5	50	
12.	ICAR/21	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI URBANISTICA <a href="#">link</a>			6	48	
13.	ICAR/21	Anno di	FONDAMENTI DI URBANISTICA <a href="#">link</a>	CASTIGLIANO MARICA	RD	6	48	

		corso 1						
14.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA ( <i>modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE</i> ) <a href="#">link</a>			4	32	
15.	NN	Anno di corso 1	INGLESE <a href="#">link</a>			3		
16.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>			10		
17.	ICAR/14 ICAR/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA <a href="#">link</a>			10		
18.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE ( <i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>	CERALDI CARLA	PA	4	40	
19.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE ( <i>modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA</i> ) <a href="#">link</a>			4	40	
20.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	CAPANO FRANCESCA	RD	8	64	
21.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	BRUNETTI ORONZO	PA	8	64	
22.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>			6	48	
23.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>	GIAMMETTI MARIATERESA	PA	6	48	
24.	ICAR/14	Anno di	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>	VISCONTI FEDERICA	PA	6	48	

		corso 1		
25.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE <a href="#">link</a>	12
26.	ICAR/16	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <a href="#">link</a>	8
27.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <a href="#">link</a>	8
28.	ICAR/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8
29.	ICAR/17	Anno di corso 2	RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8
30.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	8
31.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <a href="#">link</a>	8
32.	ICAR/15	Anno di corso 3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <a href="#">link</a>	6
33.	ICAR/13 ICAR/12	Anno di corso 3	ATELIER 1 <a href="#">link</a>	10
34.	ICAR/14 ICAR/12	Anno di corso 3	ATELIER 2 <a href="#">link</a>	10
35.	ICAR/16 ICAR/19	Anno di corso 3	ATELIER 3 <a href="#">link</a>	10

36.	ICAR/14 ICAR/15	Anno di corso 3	ATELIER 4 <a href="#">link</a>	10
37.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE <a href="#">link</a>	1
38.	ICAR/14	Anno di corso 3	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA ( <i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</i> ) <a href="#">link</a>	8
39.	INF/01	Anno di corso 3	DATA ANALYSIS ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS</i> ) <a href="#">link</a>	4
40.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN PER LA FABBRICAZIONE DIGITALE ( <i>modulo di ATELIER 1</i> ) <a href="#">link</a>	4
41.	ICAR/13	Anno di corso 3	DISEGNO INDUSTRIALE <a href="#">link</a>	6
42.	ING- IND/11	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE <a href="#">link</a>	8
43.	ICAR/22	Anno di corso 3	ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI ( <i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</i> ) <a href="#">link</a>	4
44.	ICAR/19	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO <a href="#">link</a>	6
45.	ICAR/14	Anno di corso 3	FORME E CARATTERI DELLA CITTA' <a href="#">link</a>	6
46.	INF/01 ICAR/20	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS <a href="#">link</a>	10
47.	ICAR/14	Anno	LABORATORIO DI	12

	ICAR/22	di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA <a href="#">link</a>		
48.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS) <a href="#">link</a>	6	
49.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di ATELIER 2) <a href="#">link</a>	6	
50.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (modulo di ATELIER 4) <a href="#">link</a>	6	
51.	ICAR/15	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DI NUOVI PASSAGGI DELLA CONTEMPORANEITA' (modulo di ATELIER 4) <a href="#">link</a>	4	
52.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DIGITALE DI SISTEMI TECNOLOGICI (modulo di ATELIER 1) <a href="#">link</a>	6	
53.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE COSTRUITO (modulo di ATELIER 2) <a href="#">link</a>	4	
54.	ICAR/16	Anno di corso 3	PROGETTO DELL'INTERNO ARCHITETTONICO NELL'ESISTENTE (modulo di ATELIER 3) <a href="#">link</a>	6	
55.	ICAR/19	Anno di corso 3	PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (modulo di ATELIER 3) <a href="#">link</a>	4	
56.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	4	
57.	ICAR/16	Anno di corso 3	SCENOGRAFIA <a href="#">link</a>	6	
58.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	6	

---

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento del Corso di Studio si articola in tre azioni principali – orientamento in ingresso, orientamento in itinere ed accompagnamento al lavoro (placement) – ed è condotta in forma coordinata con gli altri Corsi di Studio del DiARC e con gli altri Dipartimenti della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

L'attività di orientamento in ingresso si rivolge agli studenti provenienti dalle scuole superiori di secondo grado del bacino di riferimento primario dal Corso di Studio. Essa punta a fornire informazioni sul quadro dell'offerta formativa delle diverse aree culturali attraverso la presentazione dei profili culturali e degli sbocchi professionali associati ai diversi Corsi di Studio del Dipartimento di Architettura, l'organizzazione didattica, i requisiti culturali ed attitudinali (contenuti del test di ingresso, competenze e conoscenze di base ecc.).

12/05/2025

L'attività di orientamento si sviluppa attraverso tre modalità complementari:

- a) incontri con la platea studentesca attraverso la partecipazione ad iniziative di orientamento coordinate a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base o di Ateneo;
- b) incontri con classi o gruppi selezionati sia presso le sedi universitarie che presso gli Istituti scolastici, a seguito di interazioni puntuali con le dirigenze scolastiche;
- c) incontri con classi o gruppi presso le sedi di istituti superiori interessati all'offerta formativa del DiARC in Campania e nel Lazio.
- d) Colloqui One to One con studenti interessanti, con prenotazione attraverso l'Ufficio Orientamento della SPSB
- c) divulgazione e disseminazione delle informazioni attraverso specifiche sezioni del portale web dedicato all'orientamento per Università degli Studi di Napoli Federico II ([www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it))

Le attività di orientamento svolte dai Coordinatori dei Corsi di Laurea e dalla Commissione Orientamento del Dipartimento sono state numerose e diversificate.

Si è scelto di lavorare su più fronti: di partecipare alle iniziative promosse dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e di organizzare attività ad hoc per gli studenti interessati all'offerta didattica del DiARC.

In merito alla prima sezione di eventi, il Dipartimento ha partecipato a:

1. OrientaSud Napoli (8 novembre 2024)
2. Univexpo (13-15 novembre 2025)
3. Campus Napoli - Salone dello Studente (25-27 novembre 2024)
4. Porte Aperte SPSB 2025 (11-12 febbraio 2025)
5. Università Svelate (20 marzo 2025)
6. SPSB @ Comicon (1-4 maggio 2025)
7. Orienta Life (12-14 maggio)
8. Porte Aperte Magistrali SPSB (12 e 23 maggio 2025)

La partecipazione a Porte Aperte 2025 Architettura (11 e 12 febbraio 2025), ha consentito di riflettere infine sulle possibili interazioni con i giovani futuri studenti del Dipartimento. L'evento, da sempre occasione di confronto in presenza e di presentazione dei progetti degli studenti del DiARC, ha accolto gli studenti degli Istituti superiori nella sede storica di Palazzo Gravina.

Nei due giorni di attività sono stati ospitati più di 800 studenti provenienti da istituti superiori campani.

I canali social dedicati all'orientamento (Facebook: Meet Us At Diarc; Instagram: meetusat.diacr.unina) sono costantemente monitorati e aggiornati e raggiungono tutti coloro che hanno mostrato interesse per la nostra offerta formativa in questi mesi.

In attesa della pubblicazione dei bandi per i test di ammissione, prevista per maggio-giugno 2025, è in corso la costruzione di una mailing-list (realizzata con il consenso degli interessati) utile a fornire aggiornamenti rispetto a scadenze e date di iscrizione.

Descrizione link: ORIENTAMENTO IN INGRESSO CdS

Link inserito: <https://www.diacr.sda.unina.it/orientamento/#orientamentoiningresso>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio è partecipe di una iniziativa coordinata a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base rivolta alla attivazione di iniziative di tutorato a supporto di insegnamenti selezionati, individuati prioritariamente tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti collocati ai primi anni di corso.

12/05/2025

Agli studenti di queste discipline, che evidenziano difficoltà nell'apprendimento o di adeguamento alle difficoltà di adattamento alle tipologie di studio e al nuovo percorso formativo (tipicamente fino al 50% degli studenti regolarmente iscritti e frequentanti l'Insegnamento cui l'azione di tutorato si riferisce) è stato reso disponibile il supporto di Tutor.

Le attività di tutorato, sia di tipo A che di tipo B, rivolte agli studenti del primo anno dei corsi di laurea triennali e quinquennali, ricoprono pertanto un ruolo fondamentale di sostegno sia per l'orientamento in itinere che per il rafforzamento di competenze specifiche.

In particolare, i Tutor del tipo A, oltre a fornire un supporto più generale sul corretto indirizzamento del percorso interno di studi, hanno anche un ruolo fondamentale nel rafforzamento di competenze specifiche dei percorsi di architettura utilizzando, in molti casi, la formula seminariale e il coinvolgimento di studenti degli anni successivi al primo invitati a presentare i risultati delle diverse esperienze formative. L'organizzazione delle attività, nel loro complesso, consente altresì di attivare forme di partecipazione attiva e di generare spinte motivazionali. I tutor svolgono altresì un ruolo fondamentale di accoglienza che aiuta gli studenti del primo anno dei diversi Corsi di Studio a superare l'iniziale disorientamento nel passaggio delicato tra la scuola secondaria e il mondo universitario.

I Tutor del tipo B (Dottorandi dei diversi Dipartimenti di Ingegneria) hanno invece un ruolo fondamentale nel rafforzamento delle competenze di base delle discipline della matematica basato su una intensa attività esercitativa. L'attività prevede un costante coordinamento con i docenti fornendo agli studenti un supporto fondamentale nel colmare deficit di base delle discipline scientifiche. Un tale approccio consente di raggiungere risultati importanti nel numero di esami svolti in corso e in relazione al tema dell'abbandono, nodo critico del percorso di studi di architettura che spesso si relaziona alla carenza delle nozioni di base e al rifiuto per le materie scientifiche.

I tutor ingegneri sono altresì impiegati, ove richiesto dai docenti, nelle esercitazioni di supporto ai Corsi di Scienza delle Costruzioni favorendo la più ampia partecipazione agli esami in corso.

I Tutor sono individuati mediante una procedura selettiva stabilita con un Bando di selezione conforme alle misure a supporto del tutorato previste dalla Legge 11 luglio 2003 n. 170. I tutor sono stati selezionati in parte tra studenti dei Programmi di Dottorato di Ricerca (tipologia B), in parte tra gli studenti più brillanti dei corsi di Laurea Magistrale incardinati nei Dipartimenti della Scuola (tipologia A).

A valle della selezione, il DiARC ha stabilito un calendario di incontri on line, fissati in orari compatibili con lo svolgimento delle lezioni del primo anno, nel corso dei quali i Tutor hanno fornito su piattaforma Teams assistenza agli studenti che hanno richiesto azioni di supporto.

Dall'anno accademico 2022-23 i tutor, sia di tipo A che di tipo B, sono stati coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso, svolgendo un importante ruolo nel favorire la più ampia comunicazione dell'offerta formativa dei diversi CdS del Dipartimento di Architettura, attraverso la presentazione dei profili culturali, dell'organizzazione didattica dei differenti CdS, degli sbocchi professionali associati a ciascuno di essi, dei requisiti culturali e attitudinali per affrontare i test di ingresso.

Numerose sono le ore svolte nell'ambito delle diverse attività organizzate dall'Ateneo, dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e dal Dipartimento di Architettura che hanno impegnato i tutor negli incontri informativi con classi o gruppi selezionati sia presso le sedi universitarie che presso gli Istituti scolastici a seguito di interazioni puntuali con le dirigenze scolastiche.

I tutor di tipo A hanno preso parte alle seguenti attività:

UNIVEXPO (16 e 18 novembre 2022)

PORTE APERTE SPSB (15 e 17 febbraio 2023)

PORTE APERTE MAGISTRALI SPSB (30 marzo 2023)

LA SCUOLA IN MOSTRA (14 aprile 2023)

ORIZZONTI S. GIOVANNI A TEDUCCIO SPBS (14 marzo 2023)

I tutor di tipo B hanno preso parte alle seguenti attività:

ORIZZONTI SPBS SCAMPIA, MONTE SANT'ANGELO, AULA COVIELLO (13, 15 e 16 marzo 2023)

CARRER DAY (5 aprile 2023)

Nell'a.a. 2023-2024 i tutor di tipo A, sono stati coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso, svolgendo un importante ruolo nel favorire la più ampia comunicazione dell'offerta formativa dei diversi CdS del Dipartimento di Architettura, attraverso la presentazione dei profili culturali, dell'organizzazione didattica dei differenti CdS, degli sbocchi professionali associati a ciascuno di essi, dei requisiti culturali e attitudinali per affrontare i test di ingresso. Numerose sono le ore svolte nell'ambito delle diverse attività organizzate dall'Ateneo, dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e dal Dipartimento di Architettura che hanno impegnato i tutor negli incontri informativi con classi o gruppi selezionati sia presso le sedi universitarie che presso gli Istituti scolastici a seguito di interazioni puntuali con le dirigenze scolastiche.

I tutor di tipo A hanno preso parte alle seguenti attività:

ORIENTASUD (8 e 9 novembre 2023)

UNIVEXPO (15 e 16 novembre 2023)

SALONE DELLO STUDENTE (23 novembre 2023)

PORTE APERTE SPSB (6 e 7 febbraio 2024)

Servizi di supporto, prevalentemente rivolti agli studenti del 1° e 2° anno, sono inoltre forniti dal Centro di Ateneo SINAPSI ([www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)), mirati a ridurre il fenomeno del drop-out attraverso diversi livelli di intervento:

- a) servizi di tutorato specializzato rivolti agli studenti con disabilità e agli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), finalizzati a favorire l'inserimento dello studente nella vita universitaria. Partendo dalle peculiarità e dalle esigenze di ogni studente, attraverso interventi psicologici, pedagogico-didattici e tecnologici, i servizi sono finalizzati alla rimozione delle 'barriere' ed al supporto dello studente lungo tutto il percorso di studio.
- b) Servizi di supporto al successo universitario rivolti a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che vivono una difficoltà nell'affrontare il proprio percorso universitario ed incontrano, durante l'iter accademico, ostacoli di varia natura, come ritardo negli studi, difficoltà sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze. In tale ambito sono sviluppate attività rivolte alla mappatura degli indicatori di rischio di drop-out, alla promozione di iniziative di Focus Group, di Community Learning, di counselling, programmate su richiesta del singolo studente o di docenti e coordinatori dei Corsi di Studio interessati.
- c) Interventi inerenti all'area Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze orientati a prevenire e contrastare le violazioni dei diritti umani e le prevaricazioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, allo status socio-economico.

Descrizione link: ORIENTAMENTO IN ITINERE CdS

Link inserito: <https://www.diacr.sda.unina.it/orientamento/#orientamentoiningresso>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti iscritti al CdS possono avere l'obbligo di 1 credito formativo per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettera d), del D.M. 270/2004. 12/05/2025

Il CdS assicura agli studenti che intraprendono questa azione una specifica assistenza tramite l'individuazione di un docente strutturato.

Le indicazioni e gli aggiornamenti sono puntualmente riportati sul sito web del CdS di SdA.

Descrizione link: TIROCINIO E STAGE CdS

Link inserito: <https://www.diacr.sda.unina.it/didattica/>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'Area Didattica di Architettura fornisce assistenza ai corsi di studio per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, nonché per la mobilità internazionale sulla base di specifici accordi non Erasmus, su fondi del D.M. 198/2003 (contributo ministeriale per la mobilità studenti).

Outgoing: Per le mobilità Erasmus outgoing ai fini di studio, il bando di selezione viene emanato a livello centrale di Ateneo a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali, che predispone annualmente per ciascun Dipartimento un elenco di borse disponibili per ogni singolo corso di studio o gruppi di corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

La selezione viene effettuata a cura della Commissione ERASMUS di Dipartimento nominata dal Direttore del Dipartimento che stila una graduatoria unica sulla base dei criteri generali riportati in bando, seguendo le modalità e procedure definite nel regolamento per la selezione pubblicato sul sito di Dipartimento. L' Area Didattica di Architettura cura poi la raccolta delle dichiarazioni di accettazione delle borse da parte degli studenti assegnatari e dei Learning Agreement (sottoscritti dallo studente, dal promotore dello scambio o dal Delegato Erasmus di Dipartimento, nonché l'assegnazione, sempre seguendo l'ordine della graduatoria, delle borse residue non assegnate nella prima fase ovvero di quelle rese disponibili a seguito di mancata accettazione da parte degli studenti assegnatari.

I verbali della procedura di selezione insieme all'elenco definitivo delle borse assegnate ed accettate dagli studenti, e dei Learning Agreement vengono quindi trasmessi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che cura le fasi successive (trasmissione dei nominativi degli studenti assegnatari e dei Learning Agreement agli atenei ovvero alle aziende/enti/istituzioni partner stranieri e sottoscrizione del contratto Erasmus da parte degli studenti). Al rientro dello studente, l'Ufficio Relazioni Internazionali provvede al trasferimento al dipartimento di competenza dei Transcript of Records riportanti gli esami superati e le relative votazioni conseguite durante il periodo di studio all'estero.

Incoming: l'Ufficio Relazioni Internazionali cura la trasmissione ai Dipartimenti competenti degli elenchi degli studenti in arrivo. I Learning Agreement vengono trasmessi tramite la piattaforma EWP Dashboard, per approvazione e sottoscrizione da parte del docente promotore dello scambio e/o del Delegato Erasmus. Per le mobilità effettuate in base ad accordi internazionali che prevedono scambi di studenti, si seguono le stesse procedure adottate per l'Erasmus (procedura Erasmuslike). In caso di mobilità internazionale su corsi di studio che prevedono il rilascio di titoli doppi o congiunti con atenei partner stranieri, ovvero una mobilità internazionale strutturata (con esatta indicazione nel manifesto degli studi del periodo in cui è prevista la mobilità e dei corsi da seguire, gli esami da superare e più in generale le attività da svolgere all'estero) è necessario la preventiva approvazione dell'accordo da parte della Commissione di Coordinamento Didattico del corso di studio.

Placement: L'Area Didattica di Architettura fornisce anche assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage all'estero. Se lo stage all'estero avviene in ambito Erasmus - mobilità per tirocini (Placement), viene erogata allo studente la borsa di studio prevista, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus (limitate però ai soli paesi UE aderenti al progetto Erasmus), che nell'ambito di altri specifici programmi validi anche per altri paesi extra-UE (ad esempio Vulcanus in Japan), sempre con borsa di studio. Se i tirocini sono effettuati presso aziende/enti/istituzioni estere con le quali l'Ateneo ha stipulato una convenzione di tirocinio seguendo la normale procedura adottata per i tirocini in Italia (vedere sotto assistenza per tirocini e stage), lo studente non fruisce di borsa di studio, ma può eventualmente fruire di un

piccolo stipendio/rimborso spese offerto dall'azienda/ente/istituzione ospitante.

Per le mobilità Erasmus per tirocini (Placement), il bando di selezione viene emanato una o più volte l'anno a livello centrale di Ateneo a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali. La selezione viene effettuata a cura della Commissione Erasmus di Dipartimento nominata dal Direttore sulla base di criteri generali (merito, conoscenza linguistica e motivazione), seguendo specifiche modalità e procedure definite dall'apposito regolamento di Dipartimento pubblicato sul sito.

Gli studenti vincitori, una volta individuato l'ente ospitante, concordano prima della partenza, un piano di lavoro/tirocinio chiaramente definito (learning agreement for traineeship - LAT). Il learning agreement for traineeship, approvato dal Delegato Erasmus di Dipartimento o da altro supervisore individuato dal Dipartimento e dall'ente ospitante viene trasmesso entro 45 giorni precedenti la data prevista per la partenza all'Ufficio Relazioni Internazionali. Al termine del periodo di tirocinio, l'Ente ospitante rilascia allo studente un attestato debitamente firmato con i risultati conseguiti (Traineeship Certificate). L'Ateneo Federico garantisce allo studente il riconoscimento accademico completo delle attività effettuate presso l'Ente ospitante, secondo quanto concordato nel learning agreement for traineeship e sulla base delle risultanze del traineeship certificate, come parte integrante del proprio corso di studi. Al rientro dello studente, l'Ufficio Relazioni Internazionali provvede al trasferimento al dipartimento di competenza della certificazione di avvenuta conclusione del tirocinio.

Il CdS assicura agli studenti che intraprendono questa azione una specifica assistenza tramite l'individuazione di un docente strutturato.

Descrizione link: Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo

Link inserito: <http://www.unina.it/-/768443-ufficio-relazioni-internazionali>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Abierta Interamericana		27/07/2023	solo italiano
2	Argentina	Universidad Argentina de la empresa UADE		26/08/2022	solo italiano
3	Argentina	Universidad Nacional de Rosario		04/11/2013	solo italiano
4	Argentina	Universidad Nacional del Litoral		13/12/2017	solo italiano
5	Argentina	Universidad de Palermo, Buenos Aires		18/09/2018	solo italiano
6	Argentina	Universit� Nazionale di Cordoba		27/02/2019	solo italiano
7	Belgio	Universite de Liege		01/07/2019	solo italiano
8	Belgio	Universit� Libre de Bruxelles		27/09/2023	solo italiano
9	Bolivia	Istituto Tecnico Superiore e di Ricerca Entre Rios Tec		13/05/2022	solo italiano
10	Brasile	Associacao Escola da Cidade de Sao Paulo		10/03/2014	solo italiano

11	Brasile	UFPB - Universidade Federal da Paraiba	09/01/2015	solo italiano
12	Brasile	Universidade Federal da Bahia	09/06/2015	solo italiano
13	Brasile	Universidade Federal de Pernambuco	18/02/2014	solo italiano
14	Brasile	Universidade de Brasilia	24/09/2024	solo italiano
15	Canada	Ryerson University	06/03/2019	solo italiano
16	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Chile	20/06/2024	solo italiano
17	Cina	Chinese University of Hong Kong	30/11/2018	solo italiano
18	Cina	Xi' An University of Architecture and Technology	05/10/2023	solo italiano
19	Colombia	The Fundaci3n Universidad de Bogot3; Jorge Tadeo Lozano	19/06/2024	solo italiano
20	Colombia	Universidad Pontificia Bolivariana	03/08/2021	solo italiano
21	Colombia	Universidad de la La Salle Bogot3	03/02/2021	solo italiano
22	Croazia	University of Zagreb	15/07/2019	solo italiano
23	Ecuador	Universidad Particular Internacional SEK	13/05/2024	solo italiano
24	Ecuador	Universidad UTE - Quito	21/07/2010	solo italiano
25	Egitto	Pharos University in Alexandria (PUA) - Faculty of Art and Design, Decor department	06/09/2022	solo italiano
26	Etiopia	Universit3 di Addis Abeba- Ethiopian Institute of Architecture, building, construction and city development	14/11/2022	solo italiano
27	Filippine	University of Philippines Diliman	02/04/2015	solo italiano
28	Francia	Universit3 Gustave Eiffel	23/05/2019	solo italiano
29	Francia	Universit3 Paris Est Marne-La-Vall3e	19/02/2019	solo italiano
30	Francia	3cole National Sup3rieure d'Arquitecture Paris Malaquais	04/03/2019	solo italiano

31	Francia	École Nationale Supérieure d'Architecture Strasbourg	14/11/2023	solo italiano
32	Francia	École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville (ENSA)	14/04/2016	solo italiano
33	Germania	Fachhochschule Potsdam - University of Applied Sciences	03/09/2018	solo italiano
34	Germania	HTWK Leipzig University of Applied Sciences	12/03/2021	solo italiano
35	Germania	Hochschule 21 à University of Applied Sciences à Buxtehude	05/10/2023	solo italiano
36	Germania	Institute of Geography - Technische Universität Dresden	07/06/2022	solo italiano
37	Germania	RWTH Aachen University	22/06/2015	solo italiano
38	Germania	Technische Universität Dortmund	08/04/2022	solo italiano
39	Grecia	National Centre for Social Research in Athens	17/05/2024	solo italiano
40	India	Chandigarh University- Institute of Architecture (UIA)	26/07/2022	solo italiano
41	India	ICARE- ISDR	27/09/2019	solo italiano
42	Kirghizistan	Kyrgyz State Technical University	21/12/2023	solo italiano
43	Libano	American University of Beirut	14/06/2021	solo italiano
44	Libano	Notre Dame University Louaize- Ramez G. Chagoury- Faculty of Architecture, artw and design	10/05/2019	solo italiano
45	Marocco	Euromed University of Fès	22/10/2024	solo italiano
46	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes	10/03/2014	solo italiano
47	Messico	Universidad Autónoma de Ciudad Juárez UACJ	28/08/2015	solo italiano
48	Messico	Universidad Nacional Autónoma de México, Città del Messico	29/10/2019	solo italiano
49	Messico	Universidad de Monterrey	01/03/2019	solo italiano
50	Messico	Universidad Autónoma de Sinaloa (UAS)	27/02/2019	solo italiano

51	Moldavia	Universit� Tecnica della Repubblica Moldova	06/12/2018	solo italiano
52	Mongolia	German-Mongolian Institute for Resources and Technology	14/05/2024	solo italiano
53	Pakistan	COMSTATS Institute of Information Technology, Islamabad	29/02/2024	solo italiano
54	Pakistan	Comsats University of Islamabad	29/02/2024	solo italiano
55	Per�	Universit� di Lima	14/06/2022	solo italiano
56	Polonia	Tha Warsaw University of Technology	02/03/2022	solo italiano
57	Polonia	Wyzsza Schola Humanistyczna We Wroclawiu- Wroclaw College of Humanities	19/02/2019	solo italiano
58	Portogallo	Universidade de Coimbra	25/10/2024	solo italiano
59	Regno Unito	Leeds University	13/07/2021	solo italiano
60	Regno Unito	University of Bath	19/12/2023	solo italiano
61	Regno Unito	University of Bradford	24/10/2024	solo italiano
62	Romania	Romanian Academy (Sibiu)	30/04/2021	solo italiano
63	Romania	Universitatea Nationala de Arte Bucuresti	06/09/2023	solo italiano
64	Romania	Universit� di Architettura ed Urbanismo Jon Mincu	12/04/2011	solo italiano
65	Russia	Universit� Federale Siberiana, Krasnoyarsk	30/05/2018	solo italiano
66	Spagna	Universidad de Alicante	30/05/2024	solo italiano
67	Stati Uniti	Duke University, North Carolina- Dep. of art, History and Visual studies	18/04/2018	solo italiano
68	Stati Uniti	Louisiana Tech University Innovation Enterprize	01/12/2022	solo italiano
69	Stati Uniti	University of Texas at Dallas/Edith O�Donnell Institute of Art History	25/01/2024	solo italiano
70	Svezia	KTH Royal Institute of Technology, division of History of Sciences Technology and Enviroment	24/10/2018	solo italiano

71	Svezia	UMEÅ University- School of architecture	23/03/2023	solo italiano
72	Turchia	Izmir Institute of Technology	08/12/2020	solo italiano
73	Turchia	ÄzyeÄin Äniversitesi	29/03/2019	solo italiano
74	Ungheria	Universidad de la RepÄblica (UDELAR)	14/03/2024	solo italiano
75	Ungheria	University of Technology and Economics Budapest	16/11/2015	solo italiano
76	Uruguay	Universidad de la RepÄblica Montevideo	18/04/2013	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

12/05/2025

L'azione di accompagnamento al lavoro si sviluppa attraverso una molteplicità di iniziative.

L'Ateneo Fridericiano aderisce, dal 1 gennaio 2011, al consorzio interuniversitario AlmaLaurea (<https://www.alma laurea.it/>) con una duplice finalità: indirizzamento dei curricula dei neolaureati verso la platea di potenziali sbocchi occupazionali ai quali AlmaLaurea si rivolge; ottenimento di dati statistici sugli sbocchi occupazionali dei laureati fridericiani al fine di adottare opportune azioni di indirizzo nei percorsi di formazione/accompagnamento.

Il Corso di Studio organizza attività di orientamento in uscita in maniera coordinata con il proprio Dipartimento, con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (SPSB) e l'Ateneo. La presentazione delle opportunità professionali e degli sbocchi lavorativi e di ricerca è promossa anche attraverso seminari tematici, organizzati dal Corso di Studi durante l'anno. Eventi specifici di formazione alle soft-skills (e.g. capacità e competenze di comunicazione e relazionali, di preparazione all'inserimento nel lavoro) sono organizzate periodicamente.

Sono attive presso le strutture dell'Ateneo e della SPSB iniziative di orientamento in uscita e di placement.

L'Ateneo ha attivo uno sportello per l'orientamento in uscita e di placement accessibile attraverso il portale <http://www.orientamento.unina.it/>, dal quale si attingono informazioni su iniziative e opportunità di inserimento professionale.

Presso la SPSB, nel quadro della revisione e potenziamento delle iniziative di orientamento in uscita/placement dell'Ateneo, è stata istituita dal 2018 la Commissione Orientamento in uscita e placement, della quale fanno parte i rappresentanti di ciascun Dipartimento della Scuola. La Commissione ha l'incarico di coordinare la realizzazione di iniziative di incontro domanda-offerta e i percorsi per l'acquisizione da parte dei laureandi di strumenti e competenze trasversali per l'ingresso nel mondo del lavoro. A supporto della Commissione, dal luglio 2021, è stato istituito l'Ufficio Orientamento in Ingresso e in uscita, rapporti con il sistema scolastico, placement e outreach della SPSB.

Inoltre, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Campania, la SPSB si è dotata, all'indirizzo [www.jobservice.unina.it](http://www.jobservice.unina.it), di una piattaforma on line rivolta a studenti e aziende per favorire l'incontro tra l'offerta e la richiesta di tirocini curriculari (pre-laurea), tirocini extra-curriculari (post-laurea) e offerte di lavoro.

Il portale ha un duplice obiettivo. Da un lato quello di creare un Portale Web per l'incontro domanda-offerta tra gli studenti della SPSB della Federico II e le Aziende che operano sul territorio nazionale e internazionale. Dall'altro, quello di consentire ai Tirocinanti della Scuola ed ai loro Tutor, di tener traccia delle loro attività di stage presso le varie aziende che si candidano, mediante il portale, ad accogliere tirocinanti.

La piattaforma consente agli employer registrati di pubblicare offerte di posizioni lavorative e tirocini, di ricevere candidature e di effettuare pre-screening di valutazione sulla base dei principali criteri di selezione (voto, esperienze pregresse, conoscenza di lingue, ecc).

Studenti e laureati della Scuola PSB possono inserire il loro curriculum senza vincoli di struttura, candidarsi alle posizioni

aperte e grazie alla sezione blog essere informati sugli eventi di placement e di formazione a supporto dello sviluppo dell'employability e delle soft skills organizzati da attori interni alla Scuola o offerti da operatori esterni.

La piattaforma, che è operativa tutto l'anno, è strumento indispensabile per lo svolgimento delle manifestazioni dedicate al placement di Scuola che sono realizzate grazie al lavoro della Commissione di Orientamento in uscita e Placement.

Descrizione link: PORTALE JOBSERVICE SPSB

Link inserito: <http://www.jobservice.unina.it/it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS organizza una serie di iniziative finalizzate alla costruzione di occasioni di contatto con il mondo del lavoro. 12/05/2025

Si promuovono occasioni di workshop in collaborazione con aziende che lavorano sul territorio e/o con professionisti nell'ottica di una proficua interazione con il mondo del lavoro.

Si organizzano sopralluoghi e visite a luoghi della città di Napoli sia nel primo che nel secondo semestre. Una delle azioni è stata nominata 'Passeggiando con la Triennale' e in accordo con quanto nel CCD di SdA è stato organizzato e gestito con i docenti della triennale ma aperto a tutti gli studenti del DiARC.

Descrizione link: Eventi SdA

Link inserito: <https://www.diarc.sda.unina.it/category/news-eventi/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo Federico II restituiscono, in riferimento all'anno accademico 04/09/2024 2023/2024, un numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti pari a 634 (periodo di compilazione: 24 Ottobre 2023 - 31 Agosto 2024). Si deve evidenziare che nel precedente periodo di rilevazione (24 Ottobre 2022 - 30 settembre 2023) i questionari degli studenti frequentanti sono stati pari a 1.101.

Per quanto riguarda la sezione relativa alle aule e alle attrezzature, analizzata dalle domande q.1 e q.2, confrontata con i giudizi dell'anno precedente, individua un trend decrescente per quanto riguarda le aule (media del CdS pari a 0,36 nell'a.a. 2023/2024 rispetto a 0,55 dell'a.a. 2022/2023) così come per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature (0,44 nel 2023/2024 rispetto a 0,59 del 2022/2023); si tratta di dati inferiori alla mediana di Ateneo (pari rispettivamente a 0,63 e 0,66).

La risposta alla domanda q.3 relativa ai servizi bibliotecari evidenzia una valutazione (0,60) inferiore a quella dell'anno precedente (0,68) ed è anche leggermente inferiore alla mediana di Ateneo (0,65).

Le risposte ai quesiti q.4, q.5, q.7 e q.13 (tutti riguardanti in qualche misura la chiarezza delle informazioni preliminari fornite dai docenti sui propri corsi) mostrano delle flessioni rispetto all'a.a. precedente (q.4. pari 0,61 nel 2023-2024 rispetto a 0,87 nel 2022/2023; q.5 pari a 0,75 rispetto a 0,93; q.7 pari a 0,62 rispetto a 0,78; q.13 pari a 0,53 rispetto a 0,71); i valori sono inferiori alle rispettive mediane di Ateneo.

Anche le risposte ai quesiti q.6, q.8, q.9, q.10, q.11 relativi alla organizzazione didattica evidenziano valori in decrescita rispetto all'a.a. precedente (q.6. pari 0,66 nel 2023-2024 rispetto a 0,81 nel 2022/2023; q.8 pari a 0,43 rispetto a 0,64; q.9 pari a 0,48 rispetto a 0,58; q.10 pari a 0,40 rispetto a 0,54; q.11 pari a 0,48 rispetto a 0,61), con valori inferiori alle mediane di Ateneo.

Per quanto concerne il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti (q.12) e l'interesse per il corso (q.16) i risultati non sono incoraggianti (0,62 rispetto al precedente 0,81 e 0,82 rispetto a 0,90). Un certo scoraggiamento da parte degli

studenti connota anche il quesito q.14 relativo alla percezione dell'efficacia del questionario, che si caratterizza per un valore medio pari a 0,34 dell'a.a. 2023-2024 rispetto allo 0,47 del precedente a.a. 2022-2023, tenuto anche conto che la mediana di Ateneo è pari a 0,51.

Per quanto riguarda la valutazione dei "docenti" (quesiti da q.17 a q. 23) i valori medi del CdS sono inferiori a quelli dell'annualità precedente (q.17. pari 0,75 nel 2023-2024 rispetto a 0,92 nel 2022/2023; q.18 pari a 0,69 rispetto a 0,85; q.19 pari a 0,86 rispetto a 0,97; q.20 pari a 0,77 rispetto a 0,91; q.21 pari a 0,67 rispetto a 0,81; q.22 pari 0,79 rispetto a 0,94; q.23 pari a 1,02 rispetto a 1,11). I valori risultano inferiori alle mediane di Ateneo anche se bisogna considerare che, al di là del valore medio rilevato, si registra una significativa prevalenza della somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" rispetto a "più no che sì" e "decisamente no".

Fermo restando l'indiscussa importanza delle risposte degli studenti (e del relativo trend) si può notare un significativo calo dei questionari compilati (da 1.101 dell'a.a. precedente a 634 attuali) i cui rispondenti hanno espresso giudizi molto più severi sia sulle aule e attrezzature (che non si ritiene che siano drasticamente peggiorate da un anno ad un altro) e sia sui docenti, spesso gli stessi degli anni precedenti. Pertanto, si ritiene che il "cambio di ordinamento", avviato proprio nell'a.a. 2023-2024, debba essere portato a regime con le due successive annualità per verificarne l'efficacia e l'apprezzamento o meno degli studenti.

Per quanto riguarda i suggerimenti indicati dagli studenti, dal riscontro con il numero di questionari compilati (634), emergono nell'ordine le seguenti richieste: fornire più conoscenze di base (132); alleggerire il carico didattico complessivo (126); fornire in anticipo il materiale didattico (117); migliorare la qualità del materiale didattico (104); migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (102), aumentare l'attività di supporto didattico (97), inserire prove d'esame intermedie (61). Percentuali minori riguardano la richiesta di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (32) e di attivare insegnamenti serali (8).

Ebbene, il nuovo ordinamento, avviato nell'a.a. 2023-2024, è stato pensato proprio per rispondere ad alcune delle principali istanze degli studenti sopra riportate, così come il questionario ha evidenziato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti 2023-2024



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

04/09/2024

I dati AlmaLaurea 2023 (XXVI Indagine) relativi al profilo dei laureati 2023 registrano, per il CdS, un'età media alla laurea di 24 anni, con risultati in termini di voto molto soddisfacenti (media 107,3) e con un ritardo medio alla laurea pari a 1,3 anno. Il 77,8% circa degli studenti consegue il titolo di laurea entro un anno dal termine della durata legale del corso.

I laureati, a conclusione del percorso di studi, esprimono giudizi positivi sull'esperienza universitaria (42,6% di "decisamente soddisfatti" e con il 47,1% di "più sì che no"). Positivo anche il giudizio per quanto riguarda i rapporti con i docenti (29,4% di "decisamente soddisfatti" e con il 61,8% di "più sì che no") e con gli altri studenti (60,3 % di "decisamente soddisfatti" e con il 29,4% di "più sì che no").

Il giudizio da parte dei laureati sulle aule è in miglioramento (13,2% di "sempre o quasi sempre adeguate" e con il 45,6% di "spesso adeguate"), mentre è in peggioramento quello sulle postazioni informatiche (9,5% di "in numero adeguato" e con il 90,5% di "in numero inadeguato"). Risulta, invece, positiva la valutazione dei servizi offerti dalle biblioteche (27,1% di "decisamente positiva" e con il 62,7% di "abbastanza positiva").

I laureati valutano adeguato il carico didattico e la percentuale di giudizi positivi è più elevata rispetto all'anno precedente, pari a 89,7% rispetto a 88,2% (somma dei "decisamente sì" e dei "più sì che no"). Gli studenti giudicano, quindi, molto positivamente il percorso di studi effettuato, tanto che l'80,9% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo, in linea con la valutazione espressa nella precedente rilevazione.

Una volta laureati, l'89,7% degli allievi dichiara di voler proseguire gli studi, in particolare l'80,9% con un CdS magistrale biennale. Infatti, ad un anno dalla laurea l'80,6 % degli intervistati è iscritto ad un corso di laurea magistrale in quanto viene considerato il naturale proseguimento della laurea di primo livello, sia per migliorare la propria formazione culturale

(29,6%), sia per migliorare la possibilità di trovare lavoro (35,2%). La percentuale dei laureati del CdS che lavora è pari al 13,4%, dei quali il 6,0% è contemporaneamente iscritto ad una magistrale. Nello scorso a.a. queste percentuali erano rispettivamente pari al 9,3% e al 7,2%.

Descrizione link: INDAGINI ALMALAUREA

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2024

#### INGRESSO

Il CdS in triennale Scienze dell'Architettura è a numero chiuso con programmazione nazionale e prevede un test selettivo di ingresso che, per l'a.a. 2024-2025, si è svolto a livello locale in presenza il giorno 25 Luglio 2024 e il giorno 3 Settembre 2024. In particolare, per l'a.a. 2024-2025 i posti disponibili sono stati 176, più 4 posti riservati a studenti extracomunitari. Secondo i dati forniti dall'Ateneo, l'indicatore "avvii di carriera al primo anno" [iC00a] evidenzia che il CdS in Scienze dell'Architettura, nel 2023, abbia registrato un significativo incremento delle iscrizioni rispetto agli anni precedenti (2019-2022), attestandosi così al numero più alto degli ultimi cinque anni. In particolare, gli avvii di carriera nel 2023 sono 177, con un incremento del 18,0% rispetto al 2022 (il valore era pari a 85 nel 2019; 130 nel 2020; 116 nel 2021; 150 nel 2022). Anche per quanto riguarda gli "immatricolati puri" [iC00b] è stato registrato un significativo incremento delle iscrizioni rispetto ai quattro anni precedenti (2019-2022) facendo registrare, anche in questo caso il numero più alto degli ultimi cinque anni. L'indicatore è pari a 148 unità, con un incremento del 9,6% rispetto all'anno precedente (il valore era pari a 70 nel 2019; 114 nel 2020; 100 nel 2021; 135 nel 2022).

Secondo i dati AlmaLaurea 2023 (XXVI Indagine), l'attrattività del Corso, al pari degli altri Corsi di Studi del Dipartimento di Architettura dell'Ateneo, è riconducibile a un bacino d'utenza sostanzialmente riferibile alla Regione Campania (97,6%) con una maggioranza di studenti residenti nella Provincia di Napoli (77,8%). La maggior parte degli studenti proviene dai licei (88,9%), in particolare dal liceo scientifico (46,9%), classico (9,9 %) e artistico (19,8%), mentre una quota minore proviene dagli istituti tecnici o da altri percorsi (11,1%). Il voto medio di diploma è 85,8. Si tratta, grosso modo, di dati in linea con quelli dell'anno precedente.

#### PERCORSO

Sempre con riferimento ai dati forniti dall'Ateneo, la "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare" [iC01] è pari allo 0,3% nel 2023, facendo registrare un sostanziale decremento rispetto all'anno precedente (61,9% nel 2022) e anche rispetto al triennio 2019-2021: 54,9% nel 2021; 53,9% nel 2020; 59,9% nel 2019. Il dato è minore sia di quello di Area Geografica (1,2%) che della media nazionale (2,7%).

Tuttavia, il dato così basso dell'anno 2023, non solo del CdS dell'Ateneo Federico II di Napoli ma anche delle altre università italiane, pone qualche dubbio sul reale aggiornamento dei valori dell'indicatore.

L'indicatore relativo alla "percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni" [iC03] mostra un incremento nel 2023 (valori pari a 5,6%) rispetto al precedente anno 2022 (valore pari a 3,3%), facendo registrare la percentuale più elevata degli ultimi 5 anni. I valori sono i seguenti: 5,6% nel 2023; 3,3% nel 2022; 3,4% nel 2021; 4,6% nel 2020; 1,2% nel 2019.

La "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" [iC13] fa registrare, nel 2023, una sostanziale decrescita rispetto all'anno precedente. I dati completi del quinquennio sono i seguenti: 17,4% nel 2023; 60,9% nel 2022; 53,5% nel 2021; 63,7% nel 2020; 60,4% nel 2019. Si tratta di un dato che merita un approfondimento da parte del CdS per migliorare la performance degli studenti del I anno in relazione ai CFU da conseguire.

Tuttavia, la "percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" [iC14], nel 2022, assume un valore in crescita (pari a 85,2%) rispetto al precedente anno 2021 (pari a 75,0%). Negli anni precedenti i valori degli indicatori sono i seguenti: 89,7% nel 2020; 85,7% nel 2019.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, la "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" [iC10], nel 2023 è pari al 3,0‰, con un lieve decremento rispetto al 2022 (valore 5,1‰) e un sostanziale decremento rispetto al 2021 (valore 18,1‰). Nel biennio 2019-2020, invece, i valori dell'indicatore erano i seguenti: 7,8‰ nel 2020; 1,8‰ nel 2019. Su tale dato è necessario porre attenzione da parte del CdS, soprattutto perché nel periodo della pandemia da COVID-19 (anni 2020-2021) si è assistito ad un incremento del dato (probabilmente perché è stata consentita l'acquisizione di CFU anche con frequenza a distanza) per poi ritornare a valori più bassi negli anni 2022-2023, seppure maggiori del 2019.

La "percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" [iC11], nel 2023, è pari a 47,6‰, mostrando un andamento variabile nel quinquennio 2019-2023. Infatti, nel 2022 è stato registrato un

valore molto elevato pari a 103,4%, nel 2021 era pari al 13,2%, nel 2020 a 54,5%, nel 2019 a 25,6%. Il valore del 2023 è minore di quello di Area Geografica (139,5%) e della media nazionale (103,7%). Questo indicatore, come il precedente, evidenzia che seppure il CdS abbia un livello ancora basso per quanto attiene le attività svolte all'estero dagli studenti, almeno rispetto alle altre università italiane, si deve comunque evidenziare che il valore del 2023 è notevolmente superiore sia al 2021 che al 2019. Inoltre, bisogna considerare che una minore mobilità all'estero degli studenti di una laurea triennale è comprensibile, in quanto si può registrare una tendenza degli studenti ad effettuare una esperienza formativa all'estero all'interno di un eventuale, successivo, percorso magistrale.

#### USCITA

Per quanto riguarda il numero di "laureati entro la durata normale del corso" [iC00g] si riscontra un incremento nel 2023 (42 unità) rispetto al 2022 (29 unità). Il valore resta ancora inferiore agli anni 2019-2021: 78 unità nel 2019; 55 del 2020; 76 nel 2021.

Un fenomeno di lieve diminuzione si evidenzia con riferimento al numero di "laureati" in genere [iC00h], riscontrando i seguenti valori: 167 nel 2019; 114 nel 2020; 149 nel 2021; 95 nel 2022; 93 nel 2023. Si tratta del dato più basso a partire dal 2019 anche se, probabilmente, tale valore riflette il numero di immatricolati al primo anno di corso relativamente al terzo anno precedente il 2023, che non era stato particolarmente elevato.

La "percentuale dei laureati entro la durata normale del corso" [iC02] presenta un notevole incremento nell'anno 2023 rispetto al precedente anno 2022. In particolare, il dato del 2023 mostra un quasi sostanziale allineamento agli anni precedenti al 2022 per il quale si era registrato un sostanziale decremento: 45,2% nel 2023; 30,5% nel 2022; 51,0% nel 2021; 48,2% nel 2020; 46,7% nel 2019.

Anche la "percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso" [iC02BIS] evidenzia un incremento dell'anno 2023 rispetto al 2022, riallineandosi grosso modo al triennio precedente: 72,0% nel 2023; 64,2% nel 2022; 83,9% nel 2021; 74,6% nel 2020; 73,1% nel 2019.

La "percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" [iC25], nel 2023, è pari all'89,7% in crescita rispetto al 2022 (percentuale pari a 85,9%). Nel triennio 2019-2021 si sono, invece, ottenuti i seguenti valori: 93,1% nel 2021; 95,5% nel 2020; 91,9% nel 2019.

Considerando l'indicatore di "gradimento" del CdS da parte degli studenti si può notare che la "percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" [iC18], nel 2023, è pari all'80,9%, in crescita rispetto all'anno precedente e facendo registrare il valore più elevato nel quinquennio 2019-2023. In particolare, si ottengono le seguenti percentuali: 73,1% nel 2022; 75,9% nel 2021; 80,0% nel 2020; 76,3% nel 2019.

Secondi i dati AlmaLaurea-XXVI indagine 2023, i laureati nel 2023 risultano 81 dei quali il 46,9 % con meno di 23 anni e il 42,6% con 23-24 anni, con un voto di laurea che risulta abbastanza elevato (media 107,3). Nel 2022 i laureati erano stati 46 e il voto medio di laurea di 107,7.

Per quanto riguarda il percorso di studi, questo risulta sufficientemente adeguato rispetto all'impegno che gli studenti devono spendere per il conseguimento del titolo, per quanto circa il 27,2% degli studenti conclude il percorso in 4 anni anziché in 3; si laurea, infatti, in corso il 50,6% degli studenti. In generale, i dati relativi alla "riuscita negli studi universitari" sono in deciso miglioramento rispetto agli anni precedenti. In lieve decrescita la percentuale di studenti che svolgono esperienze all'estero (7,4%), mentre aumenta la percentuale degli studenti che hanno usufruito di borse di studio (38,2%).

Descrizione link: INDAGINI ALMALAUREA

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori di Ateneo 2023



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Secondo i dati AlmaLaurea 2023 (XXVI Indagine), il Corso di Studi in Scienze dell'Architettura, con la sua molteplicità e ricchezza disciplinare, risulta potenzialmente idoneo alla preparazione di una figura professionale, con uscita in più direzioni. Le risposte dei laureati in Scienze dell'Architettura, a un anno dalla laurea, vedono solo il 13,4% dei laureati che lavora senza essere iscritto a un corso di secondo livello, cui si aggiunge il 3% che non è iscritto, non lavora e non cerca occupazione. Il 6% lavora ed è contemporaneamente iscritto a un corso di laurea di secondo livello e il 74,6% è iscritto a

04/09/2024

un corso di laurea magistrale senza lavorare. Si tratta di dati pressoché in linea con quelli dell'anno precedente. Questo ultimo dato rende non particolarmente significativo l'esame di ulteriori dati, quantitativi e qualitativi, relativi alla efficacia della laurea di primo livello in Scienze dell'Architettura in quanto la maggioranza dei laureati prosegue la formazione universitaria con una Laurea Magistrale o con Master di I livello, corsi di perfezionamento, di formazione o simili. L'efficacia del Corso di Studi deve essere, dunque, valutata non tanto in riferimento all'ambito lavorativo, quanto piuttosto alla qualificazione e alla preparazione culturale di una prima tappa di un percorso formativo che fornisce, in tre anni, una solida formazione di base per poi consentire successivi approfondimenti in percorsi specialistici in uno dei diversi campi connessi all'architettura (progettazione architettonica, urbanistica, architettura degli interni, design, restauro). Rafforza tale valutazione il fatto che dei non occupati che dichiarano di non cercare lavoro, la totalità afferma di non farlo perché impegnato nello studio.

In ogni caso, di coloro che sono impegnati in una attività lavorativa, il 30,8% prosegue un lavoro iniziato durante gli studi e il 46,2% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo medio di inizio di una attività lavorativa è di 3 mesi dall'inizio della ricerca e di 3,6 mesi dalla laurea. Il settore di attività è per il 92,3% quello privato e per il 61,5% l'Edilizia. Il 76,9 % lavora al Sud (nella precedente rilevazione era il 75,0%). Un dato di misura dell'efficacia può essere considerato quello che vede il 100% degli intervistati che già lavoravano prima della laurea affermare che il titolo ha consentito loro di conseguire un miglioramento nelle competenze professionali e il 38,5% affermare che la laurea è "molto efficace/efficace" per il lavoro svolto (cui si somma un 46,2% che afferma sia "abbastanza efficace").

Descrizione link: INDAGINI ALMALAUREA

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In linea generale, il CdS fa riferimento alle iniziative promosse dalla Federico II e dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (SPSB) per favorire le relazioni tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro, in particolare le relazioni con il Sistema delle Imprese.

04/09/2024

A partire dal 14 luglio 2016, è stata attivata una banca dati condivisa tra l'Unione Industriali della Provincia di Napoli e l'Università di Napoli Federico II. Grazie a tale strumento le Imprese possono agevolmente incrociare on line la propria domanda con l'offerta di tirocini dei Dipartimenti dell'Ateneo. In questo modo si intende facilitare l'interazione tra il mondo delle imprese e l'Università, sviluppando efficaci forme di raccordo ai fini della progettazione didattica e del placement dei laureati.

Una volta attivati, i tirocini sono monitorati, in itinere e alla fine del percorso formativo, congiuntamente dai referenti aziendali e dai tutor accademici, in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi sia per il completamento del percorso formativo del tirocinante sia per quanto riguarda le ricadute aziendali.

Inoltre, a partire dal 2019 la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base ha promosso la prima edizione del Career Day, un evento annuale dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e gli studenti impegnati nei diversi Corsi di Studio. Il Career Day si avvale di una piattaforma cui aderiscono numerose imprese e su cui gli studenti possono registrarsi per ricevere aggiornamenti sul placement e su una serie di opportunità ed eventi (<http://www.jobservice.unina.it/it/>).

Il CdS in Scienze dell'Architettura aderisce anche alle iniziative del Dipartimento di Architettura (DiARC) che coinvolgono il Comitato di Indirizzo degli Stakeholder, composto da istituzioni pubbliche, organizzazioni non-profit e imprese che collaborano stabilmente con il Dipartimento.

Tutti i CdS del DiARC partecipano alla costruzione di un'ampia offerta formativa di stage pre-laurea, organizzata in tirocini extramoenia e intramoenia. Il Dipartimento mette anche a disposizione una "open list" della Ricerca composta da una varietà di soggetti ospitanti a cui gli studenti possono accedere per scegliere lo stage.

Il CdS in scienze dell'Architettura prevede, nell'Ordinamento vigente nell'a.a. 2023-2024 per il secondo e terzo anno di Corso, un tirocinio obbligatorio di 75 ore pari a 3 CFU, il cui obiettivo è quello di far acquisire allo studente, attraverso l'alternanza di esperienze di studio e lavoro, una maggiore conoscenza del mondo esterno che faciliti le future scelte professionali.

Oltre alle convenzioni quadro e ai tirocini già attivati con soggetti pubblici quali Amministrazioni, Soprintendenze, Ordini Professionali e altre istituzioni, il CdS promuove una "call" - attiva dal 2014 - rivolta al sistema d'impresa costituito da studi professionali, società di ingegneria, ecc., per l'attivazione di tirocini extramoenia. Tale apertura, in questi anni, ha registrato una risposta positiva sia da parte degli studenti che dei soggetti che hanno manifestato l'interesse ad ospitare i tirocinanti. Inoltre, al fine di monitorare la qualità e l'efficacia dei tirocini, oltre che per fornire un ausilio nella struttura organizzativa dell'offerta, è attiva presso il CdS una Commissione Tirocini. Tale Commissione svolge un'attività sia in ingresso, selezionando le proposte di convenzione di tirocini provenienti dall'esterno, che in uscita, monitorando i risultati conseguiti al termine delle attività.

Dal 2017 la procedura per lo svolgimento di tirocini extramoenia prevede la compilazione di un format online che assicura la disponibilità di un tutor interno e facilita il monitoraggio dell'attività da parte della Commissione Tirocini. È stato, quindi, elaborato un questionario accessibile on line che consente di valutare i livelli di soddisfazione registrati dai tirocinanti che dalle strutture ospitanti.

Utilizzando come periodo di rilevazione l'a.a. 2023-2024, in particolare dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024, si possono esaminare, in termini percentuali le valutazioni espresse sia da parte dei tirocinanti che delle strutture ospitanti. Per ciascuna domanda è stata utilizzata una scala da 1 (uno) a 5 (cinque), dove 1 è il punteggio minimo (min) attribuibile e 5 quello massimo (max).

I risultati delle riposte delle strutture ospitanti sono i seguenti:

- Livello di soddisfazione sull'esperienza di Tirocinio (1 min - 5 max): il 90,5% ha espresso il giudizio 5 e il 9,5% il giudizio 4;
- Ripetere l'esperienza di Tirocinio con altri studenti in futuro (1 min - 5 max): il 66,7% ha espresso il giudizio 5, il 23,8% il giudizio 4 e il 9,5% il giudizio 3;
- Corrispondenza fra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti (1 min - 5 max): l'81,0% ha espresso il giudizio 5, il 14,2% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Attività di tirocinio quale occasione per un arricchimento delle conoscenze da parte del tirocinante (1 min - 5 max): l'81,0% ha espresso il giudizio 5, il 14,2% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Attività tirocinio quale occasione per fare esperienza di lavoro in gruppo da parte del tirocinante (1 min - 5 max): il 66,7% ha espresso il giudizio 5, il 28,5% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Attività di tirocinio quale occasione per conoscere nuove metodologie di analisi e soluzione dei problemi da parte del tirocinante (1 min - 5 max): il 71,5% ha espresso il giudizio 5, il 19,0% il giudizio 4 e il 9,5% il giudizio 3;
- Esperienza di tirocinio che ha dato luogo a stimoli per successivi approfondimenti da parte del tirocinante (1 min - 5 max): il 71,4% ha espresso il giudizio 5, il 23,8% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 3;
- Percorso formativo del Corso di Studi adeguato ad affrontare l'attività di tirocinio (1 min - 5 max): il 52,4% ha espresso il giudizio 5, il 42,8% il giudizio 4 e il 4,8% il giudizio 2.

Si evidenzia che la valutazione generale delle strutture ospitanti è positiva, così come viene valutata positivamente la corrispondenza obiettivi/risultati. Le strutture ospitanti ritengono di aver contribuito al miglioramento delle capacità operative dei tirocinanti e di averli introdotti a nuove metodologie per la risoluzione di problemi specifici.

I risultati delle riposte dei tirocinanti sono i seguenti:

- Livello di soddisfazione sull'esperienza di Tirocinio (1 min - 5 max): il 61,3% ha espresso il giudizio di 5, il 26,0% il giudizio di 4 e il 12,7% il giudizio di 3;
- Corrispondenza fra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti (1 min - 5 max): il 59,3% ha espresso il giudizio di 5, il 30,7% il giudizio di 4 e il 10,0% il giudizio di 3;
- Attività di tirocinio quale occasione per un arricchimento delle conoscenze (1 min - 5 max): il 63,3% ha espresso il giudizio di 5, il 18,7% il giudizio di 4, il 16,0% il giudizio di 3, l'1,3% il giudizio di 2 e lo 0,7% il giudizio di 1;
- Attività di tirocinio quale occasione per migliorare capacità operative (1 min - 5 max): il 56,0% ha espresso il giudizio di 5, il 22,0% il giudizio di 4, il 17,3% il giudizio di 3 e il 4,7% il giudizio di 2;
- Attività tirocinio quale occasione per fare esperienza di lavoro in gruppo (1 min - 5 max): il 45,3% ha espresso il giudizio di 5, il 28,7% il giudizio di 4, il 16,0% il giudizio di 3, il 5,3 il giudizio di 2 e il 4,7% il giudizio di 1;
- Attività di tirocinio quale occasione per conoscere nuove metodologie di analisi e soluzione dei problemi (1 min - 5 max): il 57,3% ha espresso il giudizio di 5, il 25,3% il giudizio di 4, il 12,7% il giudizio di 3 e il 4,7% il giudizio di 2;
- Esperienza di tirocinio che ha dato luogo a stimoli per successivi approfondimenti (1 min - 5 max): il 54,7% ha espresso il giudizio di 5, il 27,3% il giudizio di 4, il 15,3% il giudizio di 3 e il 2,7% il giudizio di 2;
- Percorso formativo del Corso di Studi adeguato ad affrontare l'attività di tirocinio (1 min - 5 max): il 32,2% ha espresso il giudizio di 5, il 49,0% il giudizio di 4, il 16,8% il giudizio di 3 e il 2,0% il giudizio di 2;
- Assistenza da parte dei responsabili della struttura ospitante (1 min - 5 max): il 65,5% ha espresso il giudizio di 5, il 24,8% il giudizio di 4, l'11,0% il giudizio di 3 e il 4,7% il giudizio di 2;

- Assistenza da parte del tutor universitario (1 min - 5 max): il 79,8% ha espresso il giudizio di 5, il 14,8% il giudizio di 4, il 4,7% il giudizio di 3 e il 0,7% il giudizio di 2.

In generale la valutazione dell'esperienza di Tirocinio da parte degli studenti è molto positiva: i giudizi 4 e 5 complessivamente considerati superano sempre il 50% delle risposte. Molto apprezzata è stata l'assistenza del tutor aziendale come quella del tutor universitario, ma anche la valutazione complessiva del Tirocinio è molto soddisfacente. Un punteggio minore ha riguardato la relazione tra percorso formativo del CdS ed esperienza di Tirocinio.

Descrizione link: Tirocinio curriculare-studenti

Link inserito: <https://www.diac.sda.unina.it/didattica/>



04/06/2025

## IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli Organi di Governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione.

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

- Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca;
- Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo;
- Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ;
- Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo;
- Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

## IL RUOLO DEL PQA DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti. Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali:

- a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità;
- b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità;
- c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato.
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo.
- d) Coadiuvava il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento.

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Il PQA, inoltre, si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Descrizione link: Ulteriori informazioni sul sistema di AQ di Ateneo sono disponibili sul sito

Link inserito: <http://www.pqa.unina.it>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2025

L'organizzazione e responsabilità della AQ del Corso di Studio si articolano in:

- CdS, Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio, sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.
- CCD, Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.
- Coordinatore della CCD - Coordinatore del CdS.
- CI, Commissione Istruttoria del CdS.
- CP, Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.
- PQA, Presidio per la Qualità d'Ateneo.

Soggetti deputati all'assicurazione della qualità del CdS sono:

- il Coordinatore della CCD, il responsabile del sistema AQ del CdS e i responsabili delle azioni di miglioramento;
- l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ).

Il Coordinatore della CCD

Il Coordinatore della CCD coerentemente con il modello AQ definito a livello di Ateneo e pubblicato sul web del PQA di Ateneo, oltre ad occuparsi della ordinaria gestione del CdS (pratiche Studenti, programmazione formativa, ecc.):

- è il responsabile dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ), del quale fa parte;
- è responsabile e supervisore della corretta gestione del processo di riesame, nonché della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e al Direttore del Dipartimento;
- riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni ufficiali che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS;
- autorizza i responsabili dei processi a reperire ed utilizzare eventuali ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti.

Il Coordinatore della CCD, inoltre (con il supporto di altri Docenti del CdS, dei componenti della CI e dell'UGQ e di collaboratori amministrativi del Dipartimento di afferenza e della pertinente Area Didattica della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) provvede:

- alla raccolta delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare;
- all'attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto;
- alla raccolta delle opinioni degli Studenti e dei Laureati;
- alla comunicazione, discussione, condivisione e pubblicizzazione dei periodici risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti;
- all'aggiornamento del sito del CdS;
- ad autorizzare la eventuale pubblicazione nel sito web del CdS/Dipartimento dei periodici report predisposti dai responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS;
- al monitoraggio dei siti web dei Docenti ed all'inoltro delle comunicazioni ai Docenti segnalando le necessità di completamento o integrazione delle informazioni;
- alla richiesta ai Docenti, alla raccolta ed all'analisi delle schede descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi;
- alla verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nelle schede degli insegnamenti, ove disponibili, e gli obiettivi formativi del CdS;
- al monitoraggio dei dati disponibili della carriera degli Studenti, e degli sbocchi occupazionali degli Studenti;
- ad effettuare indagini (tramite questionario) finalizzate ad evidenziare i risultati della carriera degli Studenti e la soddisfazione/insoddisfazione degli Studenti rispetto al Corso di Studi;
- a partecipare agli incontri con le Parti Interessate organizzati, con cadenza annuale, dal DiARC - Dipartimento di Architettura, cui afferisce il CdS;
- a informare la CCD in merito agli esiti degli incontri con le Parti Interessate e ad identificare eventuali opportunità di aggiornamento dell'offerta formativa;
- a partecipare alle iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base;
- a organizzare incontri di presentazione del CdS presso gli Istituti Scolastici;
- alla convocazione del Gruppo di Riesame ai fini del monitoraggio delle azioni correttive.

Gli esiti delle attività vengono comunicati in occasione delle riunioni della CCD e in parte pubblicati nel sito del CdS.

Il responsabile del sistema AQ del CdS

- È componente dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ);
- È responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione della qualità del CdS: 1) Orientamento in ingresso e monitoraggio dell'attrattività del CdS; 2) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti; 3) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali;
- Supporta il Coordinatore della CCD nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto;
- Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi;
- È responsabile della supervisione della corretta gestione dei processi di gestione della qualità CdS;
- Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del Comitato di Indirizzo, del CdS e della Commissione Paritetica del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame;
- È responsabile della qualità dei dati e delle informazioni eventualmente utilizzate, per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo.

Il responsabile delle Azioni di miglioramento

- È responsabile dell'implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle; riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame;

- Aggiorna periodicamente il Coordinatore della CCD, in merito al conseguimento dei risultati programmati;
- Informa il Coordinatore della CCD in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento;
- Coopera con il Coordinatore della CCD nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente;
- Predisporre il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame.

L'Unità di Gestione della Qualità (UGQ)

È responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del rapporto di Riesame, tra le quali:

- l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo;
- l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della CCD;
- l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni correttive proposte;
- l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica;
- il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

Descrizione link: Sito del CdS

Link inserito: <https://www.diacr.sda.unina.it/ag/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2025

Il CdS, per la programmazione dei lavori e la gestione delle attività, ha individuato un modello di governance che permetta la condivisione delle responsabilità e di monitorare le diverse iniziative, articolato in:

- Unità di Gestione della Qualità (UGQ);
- Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, placement e tirocini, nell'intento di seguire e supportare l'andamento degli studenti in ingresso, durante il percorso di studi e in uscita dal CdS stesso;
- Internazionalizzazione, programma Erasmus, double degree, con l'obiettivo di migliorare le opportunità di Erasmus outgoing e Erasmus incoming, e incrementare e consolidare le occasioni di placement e tirocini;
- Comunicazione e sito, nell'intento di rendere più efficace la comunicazione del CdS e la diffusione delle informazioni;
- Coordinamento attività extra-curricolari - con l'obiettivo di coordinare le attività culturali e di terza missione (seminari, workshop, visite guidate, allestimenti di mostre, eventi) e di promuovere il coinvolgimento degli stakeholder territoriali;
- Gestione dell'orario, delle aule e della piattaforma della Scheda Unica Annuale (SUA);
- Commissioni d'esame, carriere per trasferimenti e passaggi, CFU a scelta.

Il CdS pianifica e attua azioni volte al miglioramento del sistema di gestione della qualità e delle prestazioni del CdS, riservando particolare attenzione a:

- aggiornamento del sito del CdS: cadenza mensile;
- monitoraggio dei siti web dei Docenti: cadenza semestrale;
- richiesta delle Schede degli insegnamenti, descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi: cadenza annuale;
- verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nelle Schede degli insegnamenti, e gli obiettivi formativi del CdS: cadenza annuale;
- monitoraggio della carriera degli Studenti: cadenza semestrale;
- monitoraggio dei dati disponibili per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali degli Studenti: cadenza annuale;
- indagini (tramite questionario) finalizzate ad evidenziare i risultati della carriera degli Studenti e la soddisfazione/insoddisfazione degli Studenti rispetto al Corso di Studi: cadenza annuale;
- incontri con le Parti Interessate organizzati dal CdS e dal Dipartimento di Architettura, cui afferisce il CdS: programma annuale a cura del Dipartimento di afferenza;

- l) iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base: cadenza annuale;  
m) incontri di presentazione del CdS presso gli Istituti Scolastici: cadenza annuale;  
n) convocazione dell'UGQ ai fini del monitoraggio delle azioni correttive: cadenza trimestrale.

Descrizione link: Sito CdS

Link inserito: <https://www.diacr.sda.unina.it/ag/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Deleghe CCD



QUADRO D4

Riesame annuale

12/05/2025

Il Riesame (RAM-Rapporto Annuale di Monitoraggio), processo essenziale del Sistema AQ, viene condotto al fine di:

- Valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa del CdS.
- Considerare l'opportunità di modifiche ed integrazione dell'offerta formativa del CdS.
- Valutare l'esito delle azioni correttive definite in occasione del Rapporto di Riesame annuale.
- Valutare le necessità di integrazione e rafforzamento dei processi di gestione del CdS.
- Identificare le opportune iniziative atte a migliorare l'efficacia delle interazioni con le Parti Interessate.
- Identificare le necessità di integrazione delle fonti di informazione relative all'identificazione degli sbocchi occupazionali dei laureati.
- In generale: identificare tutte le opportunità di miglioramento nella gestione del CdS, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il RAM viene istruito dal Gruppo di Riesame, che si riunisce con cadenza trimestrale su iniziativa del Coordinatore del CdS. Nel caso emergano criticità rilevanti, il Coordinatore definisce le azioni da intraprendere ed identifica, nell'ambito dei Docenti afferenti alla Commissione Didattica del CdS, i responsabili di tali azioni.

I contenuti del RAM vengono discussi ed approvati, con cadenza annuale, in sede di Commissione Didattica del CdS.

Descrizione link: AQ CdS

Link inserito: <https://www.diacr.sda.unina.it/ag/>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/05/2022

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'architettura
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architectural sciences
<b>Classe</b>	L-17 R - Scienze dell'architettura
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.diarc.sda.unina.it/">https://www.diarc.sda.unina.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente">http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FLORA Nicola
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione di Coordinamento Didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MRARFL67C15F839K	AMORE	Raffaele	ICAR/19	08/E2	PA	0,5	
2.	BLLMNG64D58F839V	BELLOMO	Mariangela	ICAR/12	08/C1	PA	0,5	
3.	BRNRNZ64M10B180S	BRUNETTI	Oronzo	ICAR/18	08/E2	PA	1	
4.	CLDLRT86T27F839L	CALDERONI	Alberto	ICAR/14	08/D1	RD	1	
5.	CPNFNC66M60F839F	CAPANO	Francesca	ICAR/18	08/E2	RD	1	
6.	CSTMRC89B64C129X	CASTIGLIANO	Marica	ICAR/21	08/F1	RD	0,5	
7.	CREVLR87A42G309N	CERA	Valeria	ICAR/17	08/E1	RD	0,5	
8.	DLGNL60L54F839C	DI LUGGO	Antonella	ICAR/17	08/E1	PO	0,5	
9.	FLRNCL61S05B509H	FLORA	Nicola	ICAR/16	08/D1	PO	0,5	
10.	FRDGLG76B04E409P	FREDA	Gianluigi	ICAR/14	08/D1	RD	0,5	
11.	GMMMTR74E50F839Q	GIAMMETTI	Mariateresa	ICAR/14	08/D1	PA	1	
12.	GFFVCN68L20H224V	GIOFFRE'	Vincenzo	ICAR/15	08/D1	PA	0,5	
13.	MGLMME82E51D508C	MAGLIO	Emma	ICAR/18	08/E2	PA	0,5	
14.	PCNDLN66B44B776P	PICONE	Adelina	ICAR/14	08/D1	PA	1	

15.	PLLSFN86A53D843D	POLLONE	Stefania	ICAR/19	08/E2	RD	1
16.	PNOSRG58R08F839Z	PONE	Sergio	ICAR/12	08/C1	PO	0,5
17.	TRSNZE83D58E335H	TERSIGNI	Enza	ICAR/12	08/C1	RD	0,5
18.	VSCFRC71A69F839M	VISCONTI	Federica	ICAR/14	08/D1	PA	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

#### Scienze dell'architettura

### ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FERRAIOLI	GERARDO		
PAPPADIA	PIERLUIGI		
PROCACCINI	MARCO		

### ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BELLOMO	MARIANGELA
FERRAIOLI	GERARDO
FLORA	NICOLA
FREDA	GIANLUIGI
PAPPADIA	PIERLUIGI
PICONE	ADELINA
PROCACCINI	MARCO
VARONE	FRANCESCO

### ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FREDA	Gianluigi		Docente di ruolo
FLORA	Nicola		Docente di ruolo
CAMPI	Massimiliano		Docente di ruolo
DI LUGGO	Antonella		Docente di ruolo
BELLOMO	Mariangela		Docente di ruolo
PICONE	Adelina		Docente di ruolo
MENNA	Giovanni		Docente di ruolo

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 180
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sede del Corso

**Sede: 063049 - NAPOLI**  
**Vico Forno Vecchio 36 80136**

Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2025
Studenti previsti	180

## ► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAPANO	Francesca	CPNFNC66M60F839F	
POLLONE	Stefania	PLLSFN86A53D843D	
PICONE	Adelina	PCNDLN66B44B776P	
CALDERONI	Alberto	CLDLRT86T27F839L	
FREDA	Gianluigi	FRDGLG76B04E409P	
VISCONTI	Federica	VSCFRC71A69F839M	
TERSIGNI	Enza	TRSNZE83D58E335H	
MAGLIO	Emma	MGLMME82E51D508C	
BRUNETTI	Oronzo	BRNRNZ64M10B180S	
GIOFFRE'	Vincenzo	GFFVCN68L20H224V	
AMORE	Raffaele	MRARFL67C15F839K	
BELLOMO	Mariangela	BLLMNG64D58F839V	
GIAMMETTI	Mariateresa	GMMMTR74E50F839Q	
CERA	Valeria	CREVLR87A42G309N	
CASTIGLIANO	Marica	CSTMRC89B64C129X	
DI LUGGO	Antonella	DLGNNL60L54F839C	
FLORA	Nicola	FLRNCL61S05B509H	
PONE	Sergio	PNOSRG58R08F839Z	

**Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE**

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

**Sede di riferimento TUTOR**

COGNOME	NOME	SEDE
FREDA	Gianluigi	
FLORA	Nicola	
CAMPI	Massimiliano	

DI LUGGO	Antonella
BELLOMO	Mariangela
PICONE	Adelina
MENNA	Giovanni



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	DB6
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>48</b> max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2023 - 25/05/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Architettura. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 4 corsi di laurea, 5 corsi di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 4 corsi di laurea, 6 lauree magistrali e 1 laurea magistrale a ciclo unico.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) motivi dell'istituzione di più corsi nella stessa classe; 2) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 3) sbocchi occupazionali e professionali.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in Scienze dell'architettura, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Architettura. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 4 corsi di laurea, 5 corsi di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 4 corsi di laurea, 6 lauree magistrali e 1 laurea magistrale a ciclo unico.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) motivi dell'istituzione di più corsi nella stessa classe; 2) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 3) sbocchi occupazionali e professionali.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D



## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R<sup>a</sup>D



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	182510544	<b>ANALISI MATEMATICA</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		32
2		2025	182510546	<b>ANALISI MATEMATICA</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		32
3		2025	182510550	<b>APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		50
4		2025	182510547	<b>APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		50
5		2025	182510549	<b>APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		50
6		2023	182501365	<b>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/15	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Vincenzo GIOFFRE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/15	<a href="#">60</a>
7		2023	182511166	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Gianluigi FREDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">80</a>
8		2023	182511165	<b>COMPOSIZIONE</b>	ICAR/14	<b>Docente di</b>	ICAR/14	<a href="#">80</a>

			<b>ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Mariateresa GIAMMETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
9	2025	182510551	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Adelina PICONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">60</a>
10	2023	182511167	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		80
11	2025	182510554	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		60
12	2025	182510553	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		60
13	2025	182510555	<b>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Enza TERSIGNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">48</a>
14	2025	182510556	<b>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Federica DELL'ACQUA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">48</a>
15	2025	182510557	<b>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Marina RIGILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">48</a>

16	2023	182511169	<b>DATA ANALYSIS</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	INF/01	Barbara CARDONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	<a href="#">40</a>
17	2023	182511168	<b>DATA ANALYSIS</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	INF/01	Ferdinando DI MARTINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	INF/01	<a href="#">40</a>
18	2023	182511170	<b>DATA ANALYSIS</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		40
19	2023	182501375	<b>DESIGN PER LA FABBRICAZIONE DIGITALE</b> (modulo di ATELIER 1) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Ernesto Ramon RISPOLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	<a href="#">40</a>
20	2025	182510558	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Teresa DELLA CORTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">50</a>
21	2025	182510559	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		50
22	2025	182510560	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Simona SCANDURRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">50</a>
23	2023	182501376	<b>DISEGNO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Alfonso MORONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">60</a>
24	2023	182511172	<b>ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Fabrizio ASCIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING- IND/11	<a href="#">64</a>
25	2023	182511171	<b>ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Gerardo Maria MAURO <i>Professore</i>	ING- IND/11	<a href="#">16</a>

Associato (L.  
240/10)

26	2023	182511171	<b>ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Francesco MINICHIELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	<a href="#">48</a>
27	2023	182511174	<b>ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Martina BOSONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/22	<a href="#">40</a>
28	2023	182511175	<b>ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		40
29	2023	182511176	<b>ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		40
30	2023	182511177	<b>FONDAMENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Stefania POLLONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">48</a>
31	2023	182511178	<b>FONDAMENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	Lia ROMANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">48</a>
32	2025	182510561	<b>FONDAMENTI DI URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marica CASTIGLIANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">48</a>
33	2025	182510562	<b>FONDAMENTI DI URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente non specificato		48
34	2023	182501380	<b>FORME E CARATTERI DELLA CITTA'</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Roberta AMIRANTE	ICAR/14	<a href="#">60</a>

Professore  
Ordinario

35	2025	182510564	<b>GEOMETRIA</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente non specificato		32
36	2025	182510563	<b>GEOMETRIA</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente non specificato		32
37	2024	182511184	<b>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/16	Gioconda CAFIERO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/16	<a href="#">80</a>
38	2024	182511186	<b>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/16	Francesca IARRUSSO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/16	<a href="#">80</a>
39	2024	182511185	<b>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/16	Viviana SAITTO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/16	<a href="#">80</a>
40	2024	182511187	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Alberto CALDERONI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/14	<a href="#">80</a>
41	2024	182511189	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		80
42	2024	182511188	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Giovangiuseppe VANNELLI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/14	<a href="#">80</a>
43	2024	182511192	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Mariangela BELLOMO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	<a href="#">80</a>
44	2024	182511191	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Alessandro CLAUDI DE SAINT MIHIEL Professore	ICAR/12	<a href="#">80</a>

Associato (L.  
240/10)

45	2024	182511190	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Katia FABBRICATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">80</a>
46	2025	182510566	<b>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE</b> (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Carla GERALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	<a href="#">40</a>
47	2025	182510568	<b>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE</b> (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente non specificato		40
48	2025	182510567	<b>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE</b> (modulo di LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente non specificato		40
49	2023	182511179	<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Daniela DE LEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>
50	2023	182511181	<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente non specificato		60
51	2023	182511180	<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b> (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Cristina MATTIUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/20	<a href="#">60</a>
52	2023	182501382	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di ATELIER 4) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		60

53	2023	182501383	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> (modulo di ATELIER 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato	60
54	2023	182501384	<b>PROGETTAZIONE DI NUOVI PASSAGGI DELLA CONTEMPORANEITA'</b> (modulo di ATELIER 4) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente non specificato	40
55	2023	182501385	<b>PROGETTAZIONE DIGITALE DI SISTEMI TECNOLOGICI</b> (modulo di ATELIER 1) <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Sergio PONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/12 <a href="#">60</a>
56	2023	182501386	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE COSTRUITO</b> (modulo di ATELIER 2) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Mattia Federico LEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12 <a href="#">40</a>
57	2023	182501387	<b>PROGETTO DELL'INTERNO ARCHITETTONICO NELL'ESISTENTE</b> (modulo di ATELIER 3) <i>semestrale</i>	ICAR/16	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Nicola FLORA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/16 <a href="#">60</a>
58	2023	182501388	<b>PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO</b> (modulo di ATELIER 3) <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Raffaele AMORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19 <a href="#">40</a>
59	2024	182511195	<b>RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA</b>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Valeria CERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17 <a href="#">64</a>
60	2024	182511194	<b>RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA</b>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonella DI LUGGO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17 <a href="#">64</a>
61	2024	182511193	<b>RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA</b>	ICAR/17	Massimiliano CAMPI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17 <a href="#">64</a>
62	2023	182501390	<b>SCENOGRAFIA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente non specificato	60

63	2024	182511196	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/08	Docente non specificato	64
64	2024	182511197	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/08	Salvatore SESSA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08 <a href="#">64</a>
65	2025	182510569	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Oronzo BRUNETTI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18 <a href="#">64</a>
66	2025	182510570	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Francesca CAPANO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/18 <a href="#">64</a>
67	2024	182511199	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Emma MAGLIO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18 <a href="#">64</a>
68	2024	182511198	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Giovanni MENNA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18 <a href="#">64</a>
69	2023	182511183	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	Luigi FIORINO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/09 <a href="#">48</a>
70	2023	182511182	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	Francesco Paolo Antonio PORTIOLI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/09 <a href="#">48</a>
71	2025	182510572	<b>TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Federica VISCONTI Professore Associato confermato	ICAR/14 <a href="#">48</a>
72	2025	182510573	<b>TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Mariateresa GIAMMETTI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14 <a href="#">48</a>
73	2025	182510571	<b>TEORIA E TECNICA DELLA</b>	ICAR/14	Docente non specificato	48

**PROGETTAZIONE  
ARCHITETTONICA**  
*semestrale*

---

ore totali 4028

---

**Navigatore Repliche**

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	INF/01 Informatica	32	12	8 - 12
	↳ DATA ANALYSIS (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/03 Geometria			
	↳ CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GEOMETRIA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GEOMETRIA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ CORSO INTEGRATO DI ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
↳ ANALISI MATEMATICA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl				
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ ELEMENTI DI ENERGETICA AMBIENTALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	24	16	16 - 20
Discipline della		48	18	12 -

rappresentazione	ICAR/17 Disegno			18
	↳ APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
↳ RILIEVO E DISEGNO DIGITALE PER L'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - obbl				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			54	44 - 62

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	48	22	22 - 30
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline della progettazione	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	18	6	6 - 12

<p>architettura, degli interni e del paesaggio</p>	<p>↳ <i>TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
<p>Discipline del restauro architettonico</p>	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	4 - 8
<p>Discipline strutturali</p>	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	14	14	10 - 14
<p>Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale</p>	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DATA ANALYSIS (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/21 Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI URBANISTICA (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI URBANISTICA (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	12	12 - 16
<p>Discipline della progettazione tecnologia dell'architettura</p>	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CULTURA TECNOLOGICA PER IL PROGETTO DELL'HABITAT (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 6 CFU -</i></p>	26	14	12 - 16

	<p><i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	<p>ICAR/22 Estimo</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ESTIMO URBANO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	8	4	4 - 8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	70 - 104

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	104	22	18 - 26 min 18
	↳ <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (01 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (02 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANICA E MODELLAZIONE DELLE STRUTTURE (03 Cognome A - Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	↳ <i>ATELIER 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ATELIER 2 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE DIGITALE DI SISTEMI TECNOLOGICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE COSTRUITO (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ <i>ATELIER 1 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DESIGN PER LA FABBRICAZIONE DIGITALE (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			

ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
↳	<i>ATELIER 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>ATELIER 4 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/15 Architettura del paesaggio			
↳	<i>ATELIER 4 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTAZIONE DI NUOVI PASSAGGI DELLA CONTEMPORANEITA' (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
↳	<i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>ATELIER 3 (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTO DELL'INTERNO ARCHITETTONICO NELL'ESISTENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ICAR/19 Restauro			
↳	<i>ATELIER 3 (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		22	18 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4

	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>26</b>	<b>17 - 34</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	180	149 - 226

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	INF/01 Informatica MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	12	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	20	16
Discipline della rappresentazione	ICAR/17 Disegno	12	18	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:</b>				-
<b>Totale Attività di Base</b>				44 - 62



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	22	30	20
Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	6	12	4
Discipline del restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	4	8	4
Discipline strutturali	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	10	14	8
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	16	12
Discipline della progettazione tecnologia dell'architettura	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	16	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	8	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				70 - 104



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	26	18
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>18 - 26</b>

 **Altre attività**  
R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>17 - 34</b>		



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

149 - 226



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Nella classe di laurea L-17 - Scienze dell'architettura è presente il solo corso di laurea in Scienze dell'architettura.



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività

R&D